

COMAL S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.413.788	0
2) Costi di sviluppo	127.120	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.233	29.174
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	101.788	101.788
7) Altre	2.321	5.819
Totale immobilizzazioni immateriali	1.659.250	136.781
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.219.292	4.342.546
2) Impianti e macchinario	1.067.587	1.037.464
3) Attrezzature industriali e commerciali	215.352	198.167
4) Altri beni	194.612	158.461
Totale immobilizzazioni materiali	5.696.843	5.736.638
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	300.345	0
b) Imprese collegate	10.000	0
d-bis) Altre imprese	7.936	7.936
Totale partecipazioni (1)	318.281	7.936
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.146	3.146
Totale crediti verso altri	3.146	3.146
Totale Crediti	3.146	3.146
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	321.427	11.082
Totale immobilizzazioni (B)	7.677.520	5.884.501
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.262.070	588.507
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	622.645	0
3) Lavori in corso su ordinazione	14.058.147	4.919.531
5) Acconti	162.360	30.780
Totale rimanenze	16.105.222	5.538.818
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.384.322	6.852.058
Totale crediti verso clienti	8.384.322	6.852.058
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.245.303	480.932
Totale crediti tributari	1.245.303	480.932

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.552	310.424
Totale crediti verso altri	2.552	310.424
Totale crediti	9.632.177	7.643.414
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.110.062	273.662
3) Danaro e valori in cassa	23.702	26.095
Totale disponibilità liquide	6.133.764	299.757
Totale attivo circolante (C)	31.871.163	13.481.989
D) RATEI E RISCONTI	133.020	109.568
TOTALE ATTIVO	39.681.703	19.476.058

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	230.000	150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000	0
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	38.933	38.933
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	715.466	1.237
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	715.467	1.238
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.431.355	714.229
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.446.735	2.015.380
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	651.037	652.549
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.158.300	1.339.322
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.072.699	1.550.205
Totale debiti verso banche (4)	6.230.999	2.889.527
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.352.727	1.248.598
Totale acconti (6)	6.352.727	1.248.598
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.204.697	6.379.916
Totale debiti verso fornitori (7)	9.204.697	6.379.916
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	193.400	0

Totale debiti verso imprese controllate (9)	193.400	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	10.000	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.635	3.429.284
Esigibili oltre l'esercizio successivo	986.819	2.125.047
Totale debiti tributari (12)	5.036.454	5.554.331
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.070	97.909
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	115.070	97.909
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	369.182	520.965
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
Totale altri debiti (14)	437.765	589.548
Totale debiti (D)	27.581.112	16.759.829
E) RATEI E RISCONTI	2.819	48.300
TOTALE PASSIVO	39.681.703	19.476.058

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.933.120	22.648.926
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	622.645	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.138.616	4.919.531
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.837	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	38.428	201.722
Altri	76.141	1.105.253
Totale altri ricavi e proventi	114.569	1.306.975
Totale valore della produzione	30.967.787	28.875.432
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.688.042	10.533.229
7) Per servizi	12.353.029	10.781.707
8) Per godimento di beni di terzi	601.304	179.065
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.903.233	1.796.647
b) Oneri sociali	569.251	491.772
c) Trattamento di fine rapporto	131.691	133.411
Totale costi per il personale	2.604.175	2.421.830
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.633	15.258
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	494.898	333.926

Totale ammortamenti e svalutazioni	554.531	349.184
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-673.563	-201.157
14) Oneri diversi di gestione	346.124	2.950.722
Totale costi della produzione	28.473.642	27.014.580
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.494.145	1.860.852
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	44	2
Totale proventi diversi dai precedenti	44	2
Totale altri proventi finanziari	44	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	249.844	91.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	249.844	91.555
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-249.800	-91.553
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.244.345	1.769.299
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	812.990	1.033.620
Imposte differite e anticipate	0	21.450
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	812.990	1.055.070
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.431.355	714.229

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.431.355	714.229
Imposte sul reddito	812.990	1.055.070
Interessi passivi/(attivi)	249.800	91.553
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.494.145	1.860.852
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	131.691	133.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	554.531	349.184
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0

Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	686.222	482.595
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.180.367	2.343.447
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.566.404)	(5.151.468)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.532.264)	1.746.640
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.824.781	3.424.253
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(23.452)	(35.700)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(45.481)	13.974
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.811.543	(2.417.710)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(6.531.277)</i>	<i>(2.420.011)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.350.910)	(76.564)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(249.800)	(63.709)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	130.089	(76.193)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(119.711)</i>	<i>(139.902)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.470.621)	(216.466)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(455.103)	(167.205)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.582.102)	(45.682)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	2
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.037.205)	(212.885)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	385.421	448.152
Accensione finanziamenti	3.294.125	325.822
(Rimborso finanziamenti)	(337.713)	(224.692)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	8.000.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.341.833	549.282
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.834.007	119.931
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	273.662	155.510
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	26.095	24.316
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	299.757	179.826
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.110.062	273.662
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	23.702	26.095
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.133.764	299.757
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La società nel corso del secondo semestre 2020 ha avviato il processo di quotazione ritenuto, dal management della COMAL Spa, funzionale a supportare la strategia di crescita della Società e al consolidamento della sua immagine sul mercato, ritenendolo il percorso migliore per posizionarsi nel prossimo futuro quale leader nel settore delle energie rinnovabili, mercato con ottime prospettive di sviluppo. In data 14 dicembre 2020 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie sul mercato AIM Italia. Le negoziazioni hanno avuto inizio in data 16 dicembre 2020.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 4.000.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di euro 8.000.000. Il lotto minimo di negoziazione è pari a n.1000 Azioni.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. La stessa pandemia da COVID-19 non ha condizionato in maniera significativa l'operatività aziendale, né in termini di fatturato né in termini di portafoglio ordini. Parimenti la situazione finanziaria della società non ha subito impatti negativi.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili applicati non sono cambiati rispetto a quelli in uso nei precedenti esercizi.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, e risultano coincidenti con quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non si è fatto ricorso alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti unicamente da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto al relativo scorporo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono soggetti a revisione in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione, come è avvenuto nel caso dei fabbricati e dell'impianto fotovoltaico, con conseguente passaggio per i primi dall'aliquota dell'1,5% a quella del 3%, e per l'impianto fotovoltaico dall'aliquota del 4% a quella del 9%.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianto fotovoltaico 9%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Il costo dei fabbricati è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria (legge n. 342/2000) dapprima nel 2008 e poi al 31.12.2019. Sempre con riferimento al 31.12.2019 è stato rivalutato anche il costo della macchina per taglio al plasma Steel Max, inizialmente acquisita in leasing e pertanto iscritta al prezzo di riscatto.

Nel dar corso alle rivalutazioni, si è sempre rispettato l'obbligo di non eccedere per ciascun bene il relativo valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

La società non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattandosi di beni fungibili, sono stati valutati applicando il metodo FIFO

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

La valorizzazione dello stato di avanzamento al 31.12.2020 è stata operata sulla scorta della documentazione di cantiere.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza del periodo ed esigibili in periodi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine del periodo si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di periodo, sono stati valutati al valore di presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio semestrale, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o assenza o non significatività dei costi di transazione) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari a € 1.659.250 (€ 136.781 nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2019). Il corposo incremento consegue alla capitalizzazione nei costi di impianto ed ampliamento delle spese sostenute per la quotazione della società all'AIM, ed alla capitalizzazione nei costi di ricerca e sviluppo delle spese sostenute per le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

1. miglioramento del tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
2. attività di ricerca e sviluppo per la digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
3. attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione di cabine di trasformazione.

Si segnala che a fronte delle spese sostenute nel percorso di quotazione e capitalizzate come sopra esposto, si è presentata la domanda per usufruire del credito d'imposta ex L. 205/2017 e successivo D.M. 23.04.2018, credito d'imposta richiesto nella misura di euro 500.000. Entro il prossimo mese di maggio si dovrebbe conoscere l'esito della domanda stessa.

Anche le spese di ricerca e sviluppo descritte costituiranno, a breve, oggetto di richiesta del relativo credito d'imposta.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	44.848	101.788	7.621	154.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	15.674	0	1.802	17.476
Valore di bilancio	0	0	29.174	101.788	5.819	136.781
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.426.258	158.900	0	0	0	1.585.158
Ammortamento dell'esercizio	12.470	31.780	14.941	0	442	59.633
Altre variazioni	0	0	0	0	-3.056	-3.056
Totale variazioni	1.413.788	127.120	-14.941	0	-3.498	1.522.469
Valore di fine esercizio						
Costo	1.426.258	158.900	44.848	101.788	4.421	1.736.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.470	31.780	30.615	0	2.100	76.965
Valore di bilancio	1.413.788	127.120	14.233	101.788	2.321	1.659.250

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 sono pari a € 5.696.843 (€ 5.736.638 nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.110.715	1.598.990	411.080	288.185	7.408.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	768.169	561.526	212.913	129.724	1.672.332
Valore di bilancio	4.342.546	1.037.464	198.167	158.461	5.736.638
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.065	266.000	87.398	93.640	455.103
Ammortamento dell'esercizio	131.319	235.877	70.213	57.489	494.898
Totale variazioni	-123.254	30.123	17.185	36.151	-39.795
Valore di fine esercizio					
Costo	5.118.925	1.864.990	499.484	380.819	7.864.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899.633	797.403	284.132	186.207	2.167.375
Valore di bilancio	4.219.292	1.067.587	215.352	194.612	5.696.843

Gli acquisti più significativi di beni ed attrezzature che hanno originato l'incremento sopra evidenziato sono di seguito dettagliati:

- Robot Motoman per euro 37.500;
- Container per euro 5.000;
- Autoveicolo usato per euro 8.490;
- n. 5 Autocarri usati per complessivi euro 69.100;
- n.4 macchine battipalo per complessivi euro 180.000;
- attrezzatura varia e minuta per euro 68.168;
- macchine elettriche ed elettroniche per euro 11.751.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 318.281 (€ 7.936 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	7.936	7.936
Valore di bilancio	0	0	7.936	7.936
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000	0	20.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	290.345	0	0	290.345
Totale variazioni	300.345	10.000	0	310.345
Valore di fine esercizio				
Costo	300.345	10.000	7.936	318.281
Valore di bilancio	300.345	10.000	7.936	318.281

In tema di imprese controllate si segnala l'acquisto, in data 6 luglio 2020, del 100% del capitale della Tirreno Impianti S.r.l., società con sede legale in Montalto di Castro, S.S. Aurelia km. 113,700, operante nel settore della fabbricazione ed installazione di strutture e carpenterie metalliche e normalmente impegnata presso i nostri cantieri. Per effetto di tale acquisizione è sorto l'obbligo della redazione del bilancio consolidato. Tirreno Impianti ha rilevato una perdita di esercizio pari a euro 270.063, a seguito di svalutazioni di una partecipazione in società collegata (percentuale possesso pari al 24,50%) e di crediti nell'attivo circolante ad essa correlati vantati dalla Tirreno Impianti. La conseguente perdita d'esercizio registrata dalla società controllata si connota come episodica e non strutturale, essendo causata da meri fattori esterni, come emerge dalle accurate valutazioni ed analisi svolte dal Consiglio di Amministrazione che, proprio per tali ragioni, ricorrendo i presupposti di cui ai paragrafi da 31 a 34 dell'OIC 21, ha ritenuto di continuare a valutarla al costo storico. Più precisamente, il valore di euro 300.345 riportato in bilancio deriva dal prezzo di acquisto (euro 10.000) incrementato dei conferimenti a patrimonio della controllata di propri crediti verso questa per euro 290.345. La voce "partecipazioni verso imprese collegate" accoglie invece la partecipazione nella BC Renewable Energy S.c.a.r.l., società ancora non operativa di cui COMAL detiene il 50% del capitale sociale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, comma 1, n.5) sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città (Italia) o Stato (se Estero)	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita ultimo esercizio in euro)	Patrimonio netto in euro*	Patrimonio netto in euro**	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Tirreno Impianti S.r.l.	Montalto di Castro	11622261003	10.000	(270.063)	(246.489)	43.856	10.000	100%	300.345

*Valore di patrimonio netto desunto dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 della Tirreno Impianti Srl

**Valore di patrimonio netto a seguito della operazione di copertura perdite deliberata in data 25 marzo 2021

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente. In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del C.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese stesse, si evidenzia che:

- per la società Tirreno Impianti Srl, la differenza residua non è ritenuta di carattere durevole in ragione dei piani di sviluppo della società nel breve periodo. I risultati economico finanziari attesi in un breve arco temporale pertanto non fanno ritenere che alcun adeguamento di valore sia dovuto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, comma 1, n.5) sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città (Italia) o Stato (se Estero)	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
BC Renewable Energy S.c.a.r.l.	Roma	15732181001	20.000	n.d.	20.000	10.000	50%	10.000

La Società collegata è stata costituita in data 3 giugno 2020, al momento è inattiva e ad oggi non ha ancora approvato il proprio primo bilancio. Pertanto, i dati sopra riportati sono desunti dall'atto costitutivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.105.222 (€ 5.538.818 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	588.507	673.563	1.262.070
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	622.645	622.645
Lavori in corso su ordinazione	4.919.531	9.138.616	14.058.147
Acconti	30.780	131.580	162.360
Totale rimanenze	5.538.818	10.566.404	16.105.222

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari ad € 1.262.070 al 31 dicembre 2020 e si incrementano di € 673.563 rispetto all'equivalente valore al 31 dicembre 2019. Trattasi di lamierati, bulloneria, componenti per impianti fotovoltaici ed altre materie prime in giacenza in magazzino alla chiusura dell'esercizio e non ancora utilizzati per la produzione dei lavori.

I prodotti in corso di lavorazione, ammontanti ad euro 622.645, consistono in lamierati in corso di lavorazione per la successiva installazione e/o consegna.

I lavori in corso su ordinazione sono pari ad euro 14.058.147, e riguardano interamente commesse iniziate nel 2020. Il consistente incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 9.138.616, recepisce il rilevante volume di attività realizzata nel corso dell'esercizio sulle commesse acquisite nell'arco del medesimo che, in quanto ultrannuali, sono ancora in fase di realizzazione. Il relativo valore rappresenta la percentuale del prodotto realizzato al 31.12.2020 sulle varie commesse in corso.

La tabella seguente riassume le principali commesse in corso di esecuzione al 31.12.2020, dando evidenza della tipologia, localizzazione ed importo complessivo del contratto.

Importi in euro migliaia

Commesse					
<i>cliente</i>	<i>tipo</i>	<i>denominazione impianto</i>	<i>località-regione</i>	<i>Importo Contratto/Ordine</i>	<i>Valore Commessa al 31.12.2020</i>
ACEA SOLAR	supply	Vari	Varie-Lazio	4.635	2.465
ACEA SOLAR	EPC	Vari	Varie-Lazio	1.105	1.057
EDISON-ELIO Sic.	EPC + supply	AGIRA	Agira-Sicilia	3.117	3.026
EUROPEAN EN	supply	PALO ENERGIA	Palo-Puglia	1.560	Commessa completata nell'esercizio 2020
EUROPEAN EN	EPC	PALO ENERGIA	Palo-Puglia	4.347	3.776
TALESUN	BOS	FIERA MILANO	Milano-Lombardia	1.015	797
ALZO	supply tracker	ALZO	Viterbo-Lazio	6.042	41
ALZO	EPC-M	ALZO	Viterbo-Lazio	12.989	1.707
Altre commesse minori					1.189
Totale					14.058

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante alla data del 31.12.2020 sono pari a € 9.632.177 (€ 7.643.414 nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2019).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.384.322	0	8.384.322	0	8.384.322
Crediti tributari	1.245.303	0	1.245.303		1.245.303
Verso altri	2.552	0	2.552	0	2.552
Totale	9.632.177	0	9.632.177	0	9.632.177

La voce Crediti verso clienti pari ad € 8.384.322 al 31.12.2020, con un aumento di € 1.532.264 rispetto all'esercizio precedente (€ 6.852.058), si riferisce alla rilevazione dei crediti per fatture emesse ai clienti (€ 4.619.716), per fatture da emettere (€ 1.512.101) e per garanzie contrattuali (€ 2.252.505). Tali crediti iscritti in bilancio al 31.12.2020 sono ritenuti esigibili da parte della Società.

La voce Crediti Tributari pari ad € 1.245.303, con un incremento di € 764.371 rispetto al corrispondente dato al 31.12.2019 (€ 480.932), è composta principalmente dal credito IVA maturato nel periodo d'imposta 2020 (€ 1.191.511) e dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L. 160/2019 (€ 17.520).

La voce Crediti verso Altri, pari ad € 2.552, ha subito un consistente decremento rispetto al dato 2019 (€ 310.424) dovuto principalmente, come già esposto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, alla riclassifica del credito non commerciale (euro 214.600) verso la controllata Tirreno Impianti confluito nel patrimonio netto della medesima alla voce "Riserva per copertura perdita", e quindi finalizzato alla ricapitalizzazione della stessa.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. L'inesistenza di crediti oltre l'anno consegue alla prassi in forza della quale anche gli importi riscuotibili oltre l'anno vengono incassati nel giro di qualche mese fornendo idonea garanzia assicurativa alla committenza. Ci si riferisce, ovviamente, alla parte di credito che normalmente il committente trattiene per 24 mesi a garanzia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.852.058	1.532.264	8.384.322	8.384.322	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	480.932	764.371	1.245.303	1.245.303	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	310.424	-307.872	2.552	2.552	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.643.414	1.988.763	9.632.177	9.632.177	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		Italia	Europa
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.384.322	8.287.700	96.622
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.245.303	1.245.303	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.552	2.552	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.632.177	9.535.555	96.622

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante al 31 dicembre 2020 sono pari a €6.133.764 (€299.757 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	273.662	5.836.400	6.110.062
Denaro e altri valori in cassa	26.095	-2.393	23.702
Totale disponibilità liquide	299.757	5.834.007	6.133.764

Il consistente incremento delle disponibilità liquide rispetto al dato 2019 si riferisce alle disponibilità presso i conti correnti bancari, generatesi a seguito della sottoscrizione di capitale avvenuta nello scorso mese di dicembre in sede di quotazione in Borsa al mercato AIM Italia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2020 sono pari a € 133.020 (€ 109.568 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.568	23.452	133.020
Totale ratei e risconti attivi	109.568	23.452	133.020

Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto all'imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla data del 31.12.2020 è pari a € 11.446.735.

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

In data 14 dicembre 2020 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie sul mercato AIM Italia. Le negoziazioni hanno avuto inizio in data 16 dicembre 2020. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 4.000.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	150.000	0	0	80.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	7.920.000
Riserve di rivalutazione	1.110.980	0	0	0
Riserva legale	38.933	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.237	0	0	714.229
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1.238	0	0	714.229
Utile (perdita) dell'esercizio	714.229	0	-714.229	0
Totale Patrimonio netto	2.015.380	0	-714.229	8.714.229

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		230.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		7.920.000
Riserve di rivalutazione	0	0		1.110.980
Riserva legale	0	0		38.933
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		715.466
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		715.467
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.431.355	1.431.355
Totale Patrimonio netto	0	0	1.431.355	11.446.735

L'incremento della riserva straordinaria consegue alla destinazione a riserva degli utili 2019, mentre l'aumento del capitale per euro 80.000 e la presenza della riserva da sovrapprezzo azioni (€ 7.920.000) scaturiscono dalla raccolta di mezzi propri operata in sede di quotazione presso l'AIM.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto, qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2019 nelle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	150.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.226.860	0	0	1.110.980
Riserva legale	38.933	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	258.195	0	0	442.466
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	258.194	0	0	442.466
Utile (perdita) dell'esercizio	442.466	0	-442.466	0
Totale Patrimonio netto	2.116.453	0	-442.466	1.553.446

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		150.000
Riserve di rivalutazione	1.226.860	0		1.110.980
Riserva legale	0	0		38.933
Altre riserve				
Riserva straordinaria	699.424	0		1.237
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	699.424	2		1.238
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	714.229	714.229
Totale Patrimonio netto	1.926.284	2	714.229	2.015.380

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	230.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	Apporto Soci	A,B,C	7.920.000	0	0
Riserve di rivalutazione	1.110.980	L. n. 342/2000	A,B	0	0	1.226.860
Riserva legale	38.933	Utili	A, B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	715.466	Utili	A,B,C	715.466	0	699.424
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	715.467			715.466	0	699.424
Totale	10.015.380			8.635.466	0	1.926.284
Quota non distribuibile				1.642.696		
Residua quota distribuibile				6.992.770		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 342/2000	1.110.980	0	0	1.110.980
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	1.110.980	0	0	1.110.980

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La Società è parte di un contenzioso civile passivo con riferimento a due contratti di associazione temporanea di imprese e di mandato speciale con rappresentanza conclusi nel 2016, stipulati per la partecipazione ad una gara di appalto. La Società, anche sulla base della valutazione dei propri consulenti legali, stima remoto il rischio di soccombenza. Al 31 dicembre 2020 la Società non ha pertanto appostato a bilancio un fondo rischi a copertura delle eventuali passività derivanti dal suddetto contenzioso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2020 è iscritto tra le passività per complessivi € 651.037 (€ 652.549 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	652.549
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	131.691
Utilizzo nell'esercizio	133.203
Totale variazioni	-1.512
Valore di fine esercizio	651.037

DEBITI

I debiti al 31 dicembre 2020 sono iscritti nelle passività per complessivi € 27.581.112 (€ 16.759.829 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2019).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.889.527	3.341.472	6.230.999
Acconti	1.248.598	5.104.129	6.352.727
Debiti verso fornitori	6.379.916	2.824.781	9.204.697
Debiti verso imprese controllate	0	193.400	193.400
Debiti verso imprese collegate	0	10.000	10.000
Debiti tributari	5.554.331	-517.877	5.036.454
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	97.909	17.161	115.070
Altri debiti	589.548	-151.783	437.765
Totale	16.759.829	10.821.283	27.581.112

La voce Debiti verso Banche al 31 dicembre 2020 è pari ad € 6.230.999, con un incremento di € 3.341.472 rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (€ 2.889.527), ed accoglie il debito verso banche per c/c passivi ed anticipazioni nonché i debiti per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine contratti dalla società. L'incremento della esposizione debitoria bancaria consegue all'accensione, in corso 2020, di finanziamenti bancari chirografari a medio termine per complessivi euro 3.500.000.

La voce Acconti, pari ad € 6.352.727 al 31 dicembre 2020, presenta un incremento di € 5.104.129 rispetto al corrispondente dato al 31 dicembre 2019 (€ 1.248.598), e ricomprende gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a lavori in corso di esecuzione e non ancora collaudati da parte del cliente.

La voce Debiti Tributarî accoglie le imposte correnti computate sul reddito 2020 (€ 812.990), le imposte oggetto di rateazioni e rottamazioni (euro 2.444.227) e altri arretrati di imposta di prossima regolarizzazione a mezzo rateazione e/o ravvedimento.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale, pari ad € 115.070 al 31.12.2020, si riferisce ai debiti verso Inps per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il versamento riferito a tali importi è stato soddisfatto alle scadenze normativamente previste.

La voce Debiti verso Controllate accoglie i debiti commerciali maturati al 31.12.2020 verso la Tirreno Impianti. La voce Debiti verso Collegate, accoglie (€ 10.000) il debito verso la BC Renewable Energy S.c.a.r.l. per il versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2020.

La voce Altri Debiti pari ad € 437.765, contro gli € 589.549 al 31 dicembre 2019, con un conseguente decremento di € 151.783, si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.889.527	3.341.472	6.230.999	2.158.300	4.072.699	772.352
Acconti	1.248.598	5.104.129	6.352.727	6.352.727	0	0
Debiti verso fornitori	6.379.916	2.824.781	9.204.697	9.204.697	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	193.400	193.400	193.400	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	10.000	10.000	10.000	0	0
Debiti tributari	5.554.331	-517.877	5.036.454	4.049.635	986.819	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.909	17.161	115.070	115.070	0	0
Altri debiti	589.548	-151.783	437.765	369.182	68.583	0
Totale debiti	16.759.829	10.821.283	27.581.112	22.453.011	5.128.101	772.352

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		Italia	Europa
Debiti verso banche	6.230.999	6.230.999	0
Acconti	6.352.727	6.352.727	0
Debiti verso fornitori	9.204.697	9.154.140	50.557
Debiti verso imprese controllate	193.400	193.400	0
Debiti verso imprese collegate	10.000	10.000	0
Debiti tributari	5.036.454	5.036.454	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.070	115.070	0
Altri debiti	437.765	437.765	0
Debiti	27.581.112	27.530.555	50.557

Il totale complessivo dei Debiti tributari alla data del 31 dicembre 2020 pari ad Euro 5.036.454 (comprensivo dei costi per interessi passivi e per sanzioni), presenta una quota di Euro 4.049.635 in scadenza entro i dodici mesi successivi. Una parte significativa del debito tributario è oggetto di rateizzazione e riscadenzamento e

il termine per il completo rimborso delle somme è previsto per il 2025.

La Società, infatti, ha aderito in passato a diverse procedure di rateizzazione relative sia ad avvisi bonari, notificati a seguito di controlli automatizzati (ai sensi dell'art. 36-bis del DPR 600/73 e dell'art. 54-bis del DPR 633/72), che a procedure di rottamazione ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.L. 119/2018. Inoltre, la Società ha rateizzato il versamento dell'imposta sostitutiva relativa alla procedura di rivalutazione (ai sensi dell'art. 10 della L. 342/2000). Al 31.12.2020 residua il pagamento di due rate di pari importo (€ 50.499 ciascuna), scadenti rispettivamente nel 2021 e nel 2022.

<i>importi in Euro</i>	31/12/2020	31/12/2019
Debiti tributari esercizi precedenti	1.690.894	786.365
Debiti tributari da rateizzazioni e rottamazioni:	2.444.227	3.561.039
<i>Di cui correnti</i>	1.457.408	1.435.992
<i>Di cui non correnti</i>	986.819	2.125.047
Debiti tributari correnti (a scadere)	901.332	1.206.928
Totale	5.036.454	5.554.332

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.328.113	1.328.113	4.902.886	6.230.999
Acconti	0	0	6.352.727	6.352.727
Debiti verso fornitori	0	0	9.204.697	9.204.697
Debiti verso imprese controllate	0	0	193.400	193.400
Debiti verso imprese collegate	0	0	10.000	10.000
Debiti tributari	0	0	5.036.454	5.036.454
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	115.070	115.070
Altri debiti	0	0	437.765	437.765
Totale debiti	1.328.113	1.328.113	26.252.999	27.581.112

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi esistenti al 31 dicembre 2020 sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.819 (€ 48.300 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.349	-41.530	2.819
Risconti passivi	3.951	-3.951	0
Totale ratei e risconti passivi	48.300	-45.481	2.819

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Prestazioni di servizi	20.933.120
Totale		20.933.120

La voce, ammontante ad € 20.933.120 al 31 dicembre 2020, con un decremento di € 1.715.806 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce ai ricavi conseguiti nell'esercizio per commesse definitivamente collaudate. Al decremento dei Ricavi per vendite e prestazioni (legato, come detto, al numero di commesse definitivamente collaudate ed accettate dal committente) si contrappone il rilevante incremento dei lavori in corso su ordinazione. La somma di entrambe fornisce la reale misura del volume di attività svolto dalla società nel trascorso esercizio.

La tabella che segue sintetizza le principali commesse concluse nel 2020 e che, nella loro interezza, incidono per oltre euro 15.700.000 sul monte ricavi sopra esposto.

Importi in euro migliaia

Commesse				
Cliente	Tipo	Denominazione impianto	Località-Regione	Importo ricavo
SFE-KGAL	EPC-M	SFE-SUERGIU	Macchiareddu-Sardegna	7.021
ASI TROIA	EPC	TROIA-2	Troia FG-Puglia	2.671
HARRE SOLAR PARK	supply	HARRE	Harre-Danimarca	4.447
EUOPEAN EN.	Supply	Palo del Colle	Palo del Colle	1.560

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	15.925.025
	Europa	5.008.095
Totale		20.933.120

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 114.569 .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	201.722	-163.294	38.428
Altri			
Rimborsi assicurativi	1.500	67	1.567
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.081.779	-1.021.416	60.363
Altri ricavi e proventi	21.974	-7.763	14.211
Totale altri	1.105.253	-1.029.112	76.141
Totale altri ricavi e proventi	1.306.975	-1.192.406	114.569

La voce Contributi in conto esercizio, pari ad €38.428 al 31 dicembre 2020, con un decremento di € 163.294 rispetto all'esercizio precedente, si compone di contributi da GSE su produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (€20.908) e di contributi per investimento in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 (€17.520).

La voce Sopravvenienze e insussistenze attive, pari ad € 60.363 al 31 dicembre 2020, è composta essenzialmente (€ 47.864) da premi e sconti da fornitori non previsti e ne prevedibili al 31.12.2019. La

sensibile riduzione rispetto al dato 2019 (-1.021.416) trova motivazione nell'iscrizione in tale bilancio della sopravvenienza per abbattimento sanzioni tributarie a seguito di adesione alla rottamazione, evento che ovviamente non trova analogo riscontro nel 2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese sostenute per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2020, ad € 12.688.042, con una crescita di € 2.154.813 rispetto al 2019, crescita legata all'aumento delle commesse acquisite.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.353.029. Du seguito il dettaglio delle voci più significative:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per vigilanza nei cantieri	512.144	540.872	1.053.016
Trasporti	383.733	111.999	495.732
Lavorazioni esterne	7.433.936	802.086	8.236.022
Energia elettrica	76.248	-10.054	66.194
Spese di manutenzione e riparazione	76.824	38.951	115.775
Servizi e consulenze tecniche	325.269	-102.738	222.531
Compensi agli amministratori	75.000	60.619	135.619
Compensi a sindaci e revisori	9.500	3.491	12.991
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	157.234	13.974	171.208
Pubblicità	35.368	-23.089	12.279
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	236.208	28.173	264.381
Spese telefoniche	25.031	3.340	28.371
Spese per servizi di giardinaggio	342.964	-304.205	38.759
Assicurazioni	264.041	-62.852	201.189
Spese di viaggio e trasferta	548.825	157.503	706.328
Spese di custodia e portierato	165.230	-129.212	36.018
Altri	114.152	442.464	556.616
Totale	10.781.707	1.571.322	12.353.029

Tra i costi per servizi la rilevanza maggiore spetta a quelli per lavorazioni ad opera di terzi (8.236.022) ed a quelli comunque direttamente imputabili ai cantieri, quali quelli per vigilanza (1.053.016), trasporto dei materiali (495.732), viaggi e trasferte del personale (706.328). Altre voci di rilievo sono le spese per consulenze tecniche (222.531) ed amministrative (264.381), per assicurazioni (201.189), per prestazioni assimilate al lavoro dipendente (171.208) e per compensi ad amministratori (135.619).

L'incremento del 14,5% (pari euro 1.571.322) registrato nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 consegue

essenzialmente all'aumento delle commesse acquisite e lavorate nel medesimo esercizio, Infatti i maggiori incrementi si ravvisano proprio in quei costi direttamente legati ai cantieri: lavorazioni esterne 10,8% (pari ad euro 802.086), vigilanza 105,6% (pari ad euro 540.872), trasporto materiali 29,2% (pari ad euro 111.999) e trasferte 28,7% (pari ad euro 157.503).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 601.304

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	59.200	-26.622	32.578
Canoni di noleggio	109.979	458.747	568.726
Altri	9.886	-9.886	0
Totale	179.065	422.239	601.304

L'incremento dei canoni di noleggio è motivato principalmente (oltre euro 300.000) al corposo ricorso a questo strumento resosi necessario per l'approvvigionamento delle gru e dei mezzi d'opera occorrenti per lo smontaggio dei condotti fumi presso la centrale Enel di Montalto di Castro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 346.124.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU e altre imposte	31.500	265	31.765
Perdite su crediti	2.410.148	-2.405.705	4.443
Sanzioni tributarie	383.349	-301.130	82.219
Sopravvenienze e insussistenze passive	20.417	116.541	136.958
Minusvalenze di natura non finanziaria	29.688	-29.688	0
Altri oneri di gestione	75.620	15.119	90.739
Totale	2.950.722	-2.604.598	346.124

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente

prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	207.577
Altri	42.267
Totale	249.844

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel trascorso esercizio non si sono presentati costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	646.359	0	0	0	
IRAP	166.631	0	0	0	
Totale	812.990	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	24
Operai	51
Totale Dipendenti	76

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi erogati nell'esercizio 2020 agli

amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	135.619	2.404

Si segnala che con delibera in data 18.11.2020 è stato nominato un Consiglio di Amministrazione della Società composto da n.7 membri il cui compenso complessivo annuo è pari ad Euro 119.900 ed un Collegio Sindacale in carica per il triennio 2020-2022 il cui compenso annuo è pari ad Euro 20.000.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	70.760
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	86.760

Si precisa che gli "altri servizi di verifica svolti" sono riferiti alla revisione volontaria del bilancio al 31/12/2019 e della semestrale al 30/06/2020, nonché ai servizi inerenti la quotazione su AIM Italia. Il compenso percepito dal precedente revisore legale, in carica sino al 18.11.2020, è risultato essere di Euro 10.586.

Strumenti finanziari

La società non ha fatto ricorso all'emissione di strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono garanzie, impegni ed altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale fatta eccezione per quelle di cui alle seguenti polizze fidejussorie ottenute per svincolo di garanzie su commesse:

BENEFICIARIO	DELEGA	POLIZZA	EFFETTO	SCADENZA	IMPORTO GARANTITO
PALO Energia	ZURICH	Z081346	01/09/2020	01/03/2021	434.717,62
LEONCAVALLO Energia	BENE ASS	1,11E+08	31/10/2019	15/06/2021	195.693,75
TARTINI Energia	BENE ASS	1,11E+08	31/10/2019	15/06/2021	213.018,75
TROVAJOLI Energia	BENE ASS	1,11E+08	31/10/2019	15/06/2021	220.224,38
ALBINONI Energia	HELVETIA	47409862	04/09/2019	30/06/2021	149.940,00
PERGOLESI Energia PAC	ZURICH	Z079915	01/12/2019	30/06/2021	472.972,00
CILEA Energia IAC	ZURICH	Z074946	03/08/2017	30/06/2021	287.708,63
TOSTI Energia IAC	ZURICH	Z074945	03/08/2017	30/06/2021	272.473,40
CILEA Energia PAC	HELVETIA	48106657	15/12/2020	30/06/2021	287.708,63
TOSTI Energia PAC	HELVETIA	48106710	15/12/2020	30/06/2021	272.473,40
MONTEVERDI SPANIE Energia	ZURICH	Z078020	28/01/2019	28/07/2021	132.300,00
MONTEVERDI ALA Energia	ZURICH	Z078021	28/01/2019	28/07/2021	92.137,00
BELLINI Energia	ZURICH	Z078022	31/01/2019	31/07/2021	173.978,25
CORELLI Energia	ZURICH	Z078023	31/01/2019	31/07/2021	194.197,50
SFE – CAMPU SUERGIU	ZURICH	Z080872	14/05/2020	05/08/2021	1.056.990,94
SFE – CAMPU SUERGIU	ZURICH	Z079382	08/08/2019	08/05/2022	389.974,05
ASI TROIA FV 1	ZURICH	Z081673	12/11/2020	31/07/2022	132.200,00
TOTALE					4.978.708,30

Operazioni con parti correlate

In attuazione delle previsioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che la società La Società ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. La società ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

La Relazione sulla gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate e parti correlate, alla quale si rimanda.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultati dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, è da segnalare che nel mese di Febbraio

Comal ha ottenuto da Monte Paschi Siena un finanziamento di 2 milioni di euro garantito da MCC, con rientro in 72 mesi, finalizzato a generare liquidità operativa per l'approvvigionamento di materie prime destinate alla produzione di tracker a fronte delle nuove commesse. La liquidità disponibile potrà consentire approvvigionamenti a condizioni economiche più vantaggiose e riduzione dei tempi di consegna.

Sono inoltre in corso trattative con BCC-Banca Tema – Terre Etrusche e di Maremma per la concessione di nuove linee di credito, rispettivamente di 5 milioni per anticipazioni su fatture (con estinzione dell'attuale affidamento di 1,35 milioni); di 2 milioni per anticipazioni a fronte di nuovi ordini da committenti, con recupero dalle fatturazioni successive; 3,5 milioni fido promiscuo-crediti di firma per il rilascio di fidejussioni bancarie verso i committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali. Le linee di credito preesistenti saranno estinte e sostituite dai nuovi affidamenti.

Ai primi di Marzo Comal ha acquisito un nuovo ordine da una società del gruppo Edison per un impianto fotovoltaico 'chiavi in mano' di oltre 40 MW di potenza, da realizzarsi nei prossimi dodici mesi in provincia di Enna, il valore del contratto ammonta a 21,5 milioni euro. Per quanto concerne l'ordine acquisito a fine Dicembre 2020 per la realizzazione di un impianto da 75 MW in provincia di Viterbo, si segnala che sono state avviate le fasi di cantierizzazione del sito ove sarà realizzato l'impianto, nel frattempo sono in corso gli approvvigionamenti di materiali e l'allestimento delle linee di produzione dei componenti strutturali (tracker) da installare per l'impianto stesso.

Nel CdA del 19 Marzo 2021 è stato deliberato di avviare l'iter per la costituzione di una società con sede a Dubai per il presidio commerciale dell'area. L'apertura di una sede in Medio Oriente è di centrale importanza nell'ottica di migliorare e ampliare il network di Comal, considerato che in quella regione le operazioni sono realizzate, di norma, attraverso joint venture con operatori locali. E' stato inoltre deciso di costituire una start up in Italia per le attività di R&D funzionale allo sviluppo delle conoscenze impiantistiche e tecniche legate allo sfruttamento di fonti energetiche alternative, in particolare idrogeno e idrometano. Infatti Comal ritiene che l'idrometano, grazie alla possibilità di essere conservato facilmente e in grandi quantità, possa costituire una importante fonte di energia nei prossimi anni, vista anche la molteplicità degli utilizzi cui può essere destinato, ad esempio riscaldamento, carburante per motori specifici, produzione di energia.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

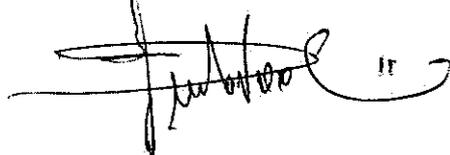
La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio a riserva legale per euro 7.067, e per il residuo a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLINI GUIDO



COMAL S.P.A.**Bilancio Consolidato al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.413.788
2) Costi di sviluppo	127.120
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.233
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	101.788
7) Altre	2.321
Totale immobilizzazioni immateriali	1.659.250
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	
1) Terreni e fabbricati	4.219.292
2) Impianti e macchinario	1.080.457
3) Attrezzature industriali e commerciali	284.457
4) Altri beni	203.607
Totale immobilizzazioni materiali	5.787.813
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	10.000
d-bis) Altre imprese	7.936
Totale partecipazioni (1)	17.936
2) Crediti	
d-bis) Verso altri	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.188
Totale crediti verso altri	4.188
Totale Crediti	4.188
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	22.124
Totale immobilizzazioni (B)	7.469.187
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I) Rimanenze</i>	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.262.070
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	622.645
3) Lavori in corso su ordinazione	14.058.147
5) Acconti	162.360
Totale rimanenze	16.105.222
<i>II) Crediti</i>	
1) Verso clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.384.322

Totale crediti verso clienti	8.384.322
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.245.651
Esigibili oltre l'esercizio successivo	308
Totale crediti tributari	1.245.959
5-ter) Imposte anticipate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.243
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale imposte anticipate	1.243
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.627
Totale crediti verso altri	6.627
Totale crediti	9.638.151
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	
1) Depositi bancari e postali	6.114.414
3) Danaro e valori in cassa	31.156
Totale disponibilità liquide	6.145.570
Totale attivo circolante (C)	31.888.942
D) RATEI E RISCONTI	134.885
TOTALE ATTIVO	39.493.014

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	230.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980
IV - Riserva legale	38.933
V - Riserve statutarie	
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>	
Riserva straordinaria	715.466
Riserva da consolidamento	13.574
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	729.041
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.292

Perdita ripianata nell'esercizio	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
Totale patrimonio netto	11.190.246
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	664.496
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.158.300
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.072.699
Totale debiti verso banche (4)	6.230.999
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.352.727
Totale acconti (6)	6.352.727
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.246.504
Totale debiti verso fornitori (7)	9.246.504
9) Debiti verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale debiti verso imprese collegate (9)	
10) Debiti verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000
Totale debiti verso imprese collegate (10)	10.000
11) Debiti verso imprese controllanti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale debiti verso imprese collegate (10)	
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.214.111
Esigibili oltre l'esercizio successivo	986.819
Totale debiti tributari (12)	5.200.930
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	134.150
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	134.150
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	391.113
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583
Totale altri debiti (14)	459.697
Totale debiti (D)	27.635.006
E) RATEI E RISCONTI	3.266
TOTALE PASSIVO	39.493.014

CONTO ECONOMICO

Bilancio consolidato al 31/12/2020

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	31/12/2020
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.935.119
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	622.645
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.138.616
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.837
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	38.494
Altri	95.203
Totale altri ricavi e proventi	133.697
Totale valore della produzione	30.988.914
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.715.282
7) Per servizi	11.578.187
8) Per godimento di beni di terzi	583.897
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	2.424.991
b) Oneri sociali	714.916
c) Trattamento di fine rapporto	160.834
Totale costi per il personale	3.300.741
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.633
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	520.852
d) Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	154.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	735.352
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 673.563
14) Oneri diversi di gestione	386.199
Totale costi della produzione	28.626.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.362.819
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	44
Totale proventi diversi dai precedenti	44
Totale altri proventi finanziari	44
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	250.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	250.877
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	- 250.833
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	103.484
Totale svalutazioni	103.484
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	- 103.484
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.008.502

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	846.795
Imposte differite e anticipate	415
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	847.210
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	1.161.292
Risultato di Pertinenza di Terzi	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.161.292

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2020, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37)
 - Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
 - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Il bilancio consolidato in esame non è stato presentato in forma comparativa in quanto trattasi di primo anno di predisposizione. Pertanto, esso non è corredato dal rendiconto finanziario e sono state fornite solo in modo parziale le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991 (ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo).

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo. Il Gruppo Comal è composto dalla Comal S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") e dalla società controllata Tirreno Impianti S.r.l. (di seguito anche "controllata" o "società controllata").

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico della partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente della partecipata alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività della partecipata al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è

imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Il bilancio di esercizio della controllata predisposto dall'Amministratore Unico per l'approvazione è stato riclassificato per uniformarlo a quello della controllante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattandosi di beni fungibili, sono stati valutati applicando il metodo FIFO

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

La valorizzazione dello stato di avanzamento al 31.12.2020 è stata operata sulla scorta della documentazione di cantiere.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi o assenza o non significatività dei costi di transazione) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.659.250 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo		0	44.848	101.788	7.621	154.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		0	15.674	0	1.802	17.476
Valore di bilancio		0	29.174	101.788	5.819	136.781
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni e altre variazioni	1.426.258	158.900			-3.056	1.582.102
Ammortamento dell'esercizio	12.470	31.780	14.941	0	442	59.633
Totale variazioni	1.413.788	127.120	-14.941	0	-3.498	1.522.469
Valore di fine esercizio						
Costo	1.426.258	158.900	44.848	101.788	4.421	1.736.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.470	31.780	30.615	0	2.100	76.965
Valore di bilancio	1.413.788	127.1200	14.233	101.788	2.321	1.659.250

La crescita delle immobilizzazioni immateriali deriva dalla capitalizzazione nei costi di impianto ed ampliamento delle spese sostenute per la quotazione all'AIM della capogruppo, e dalla capitalizzazione nei costi di ricerca e sviluppo delle spese sostenute per lo sviluppo e miglioramento del nostro prodotto Sun Tracker.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.787.813 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo per €

5.696.843 ed in misura residuale alla controllata per € 90.970.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.110.715	1.627.590	519.568	305.037	7.562.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	768.169	572.966	242.263	134.986	1.718.384
Valore di bilancio	4.342.546	1.054.624	277.305	170.051	5.844.526
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.065	266.000	95.590	94.477	464.132
Ammortamento dell'esercizio	131.319	240.167	88.438	60.921	520.845
Totale variazioni	-123.254	25.833	7.152	33.556	-56.713
Valore di fine esercizio					
Costo	5.118.925	1.893.590	615.158	399.514	8.027.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899.633	813.133	330.701	195.907	2.239.374
Valore di bilancio	4.219.292	1.080.457	284.457	203.607	5.787.813

Operazioni di locazione finanziaria

Non si è fatto ricorso allo strumento del leasing finanziario per l'acquisizione di beni.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 17.936. Si precisa che le società del gruppo non si sono avvalse di strumenti finanziari derivati.

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		10.000	7.936	17.936
Valore di bilancio		10.000	7.936	17.936
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo		10.000	7.936	17.936
Valore di bilancio		10.000	7.936	17.936

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €4.188.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo					
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	4.188		4.188		
Totale	4.188		4.188		

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo						
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo				4.188		4.188
Totale				4.188		4.188

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si è dato corso a contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.105.222 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	588.507	673.563	1.262.070
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	622.645	622.645
Lavori in corso su ordinazione	4.919.531	9.138.616	14.058.147
Accenti	30.780	131.580	162.360
Totale rimanenze	5.538.818	10.566.404	16.105.222

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono pari ad € 1.262.070 al 31 dicembre 2020 e si incrementano di € 673.563 rispetto all'equivalente valore al 31 dicembre 2019. Trattasi di lamierati, bulloneria, componenti per impianti fotovoltaici ed altre materie prime in giacenza in magazzino alla chiusura dell'esercizio e non ancora utilizzati per la produzione dei lavori.

I prodotti in corso di lavorazione, ammontanti ad euro 622.645, consistono in lamierati in corso di lavorazione per la successiva installazione e/o consegna.

I lavori in corso su ordinazione sono pari ad euro 14.058.147, e riguardano interamente commesse iniziate nel 2020. Il consistente incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 9.138.616, recepisce il rilevante volume di attività realizzata nel corso dell'esercizio sulle commesse acquisite nell'arco del medesimo che, in quanto ultrannuali, sono ancora in fase di realizzazione. Il relativo valore rappresenta la percentuale del prodotto realizzato al 31.12.2020 sulle varie commesse in corso.

La tabella seguente riassume le principali commesse in corso di esecuzione al 31.12.2020, dando evidenza della tipologia, localizzazione ed importo complessivo del contratto.

Importi in euro migliaia

Commesse					
cliente	tipo	denominazione impianto	località-regione	Importo Contratto/Ordine	Valore Commessa al 31.12.2020
ACEA SOLAR	supply	Vari	Varie-Lazio	4.635	2.465
ACEA SOLAR	EPC	Vari	Varie-Lazio	1.105	1.057
EDISON-ELIO Sic.	EPC + supply	AGIRA	Agira-Sicilia	3.117	3.026
EUROPEAN EN	supply	PALO ENERGIA	Palo-Puglia	1.560	Commessa completata nell'esercizio 2020
EUROPEAN EN	EPC	PALO ENERGIA	Palo-Puglia	4.347	3.776
TALESUN	BOS	FIERA MILANO	Milano-Lombardia	1.015	797
ALZO	supply tracker	ALZO	Viterbo-Lazio	6.042	41
ALZO	EPC-M	ALZO	Viterbo-Lazio	12.989	1.707
Altre commesse minori					1.189
				Totale	14.058

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.638.151.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.384.322		8.384.322		8.384.322
Crediti tributari	1.245.959		1.245.959		1.245.959
Imposte Anticipate	1.243		1.243		1.243
Verso altri	6.627		6.627		6.627
Totale	9.638.151		9.638.151		9.638.151

I crediti verso clienti sono riferibili esclusivamente alla Capogruppo, in quanto la controllata non ha crediti verso clienti diversi dalla Capogruppo Comal. Tale voce, pari ad € 8.384.322 al 31.12.2020, si riferisce alla rilevazione dei crediti per fatture emesse ai clienti (€ 4.619.716), per fatture da emettere (€ 1.512.101) e per

garanzie contrattuali (€ 2.252.505). Tali crediti iscritti in bilancio al 31.12.2020 sono ritenuti esigibili da parte della Società.

La voce Crediti Tributari è riferibile quasi esclusivamente alla Capogruppo (relativo valore € 1.245.303), ed è composta principalmente dal credito IVA maturato nel periodo d'imposta 2020 (€ 1.191.511) e dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L. 160/2019 (€ 17.520).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.384.322	8.384.322		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.245.959	1.245.959		
Imposte Anticipate	1.243	1.243		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.627	6.627		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.638.151	9.638.151		

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.145.570 e si riferiscono per € 6.133.764 alla liquidità della Capogruppo a fine periodo e per € 11.805 alla controllata.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	6.114.414
Denaro e valori in cassa	31.155
Totale disponibilità liquide	6.145.569

La consistente entità dei depositi bancari al 31.12.2020 si riferisce alle disponibilità presso i conti correnti bancari generatesi a seguito della sottoscrizione di capitale avvenuta nello scorso mese di dicembre in sede

di quotazione in Borsa al mercato AIM Italia.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 134.885.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	134.885
Totale ratei e risconti attivi	134.885

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non si è fatto ricorso all'imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.190.246.

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

In data 14 dicembre 2020 la Capogruppo ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie sul mercato AIM Italia. Le negoziazioni hanno avuto inizio in data 16 dicembre 2020. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 4.000.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali. La riserva da sovrapprezzo azioni (€ 7.920.000) scaturisce dalla raccolta di mezzi propri operata in sede di quotazione presso l'AIM.

La riserva di rivalutazione si riferisce esclusivamente alla Capogruppo a seguito della rivalutazione effettuata nell'ambito della Legge n.342/2000 negli esercizi precedenti.

La riserva di consolidamento (€ 13.574) rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione della Capogruppo nell'impresa controllata con il corrispondente Patrimonio Netto.

	Valore di fine esercizio
Capitale	230.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000
Riserve di rivalutazione	1.110.980
Riserva legale	38.933
Altre riserve	
Riserva straordinaria	715.466
Riserva di consolidamento	13.574
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	729.041
Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.292
Totale Patrimonio netto	11.190.246

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 664.496.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 27.635.006.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	6.230.999
Acconti	6.352.727
Debiti verso fornitori	9.246.504
Debiti verso imprese collegate	10.000
Debiti tributari	5.200.930
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	134.150
Altri debiti	459.696
Totale	27.635.006

La voce Debiti verso Banche è riferibile unicamente alla Capogruppo, ed accoglie il debito di questa verso le banche per c/c passivi ed anticipazioni, nonché i debiti per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine. Nel corso del 2020 sono stati accesi nuovi finanziamenti bancari chirografari a medio termine per complessivi euro 3.500.000.

Anche la voce Acconti è riferibile unicamente alla Capogruppo, e ricomprende gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a lavori in corso di esecuzione e non ancora collaudati da parte del cliente.

I Debiti verso Fornitori sono riferibili per € 9.204.697 alla Capogruppo e per € 41.807 alla controllata.

La voce Debiti verso Collegate, accoglie (€ 10.000) il debito verso la BC Renewable Energy S.c.a.r.l. per il versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2020.

I Debiti tributari sono riferibili per complessivi € 5.036.454 alla Capogruppo e per € 164.476 alla controllata, ed accolgono le imposte correnti computate sul reddito 2020 del Gruppo (€ 847.210), le imposte oggetto di rateazioni e rottamazioni (euro 2.446.668) e altri arretrati di imposta di prossima regolarizzazione a mezzo rateazione e/o ravvedimento.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale attengono alla Capogruppo per € 115.070, e per € 19.080 alla Controllata, e si riferisce ai debiti verso Inps per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il relativo versamento è avvenuto alle scadenze

normativamente previste.

La voce Altri Debiti, riferibile alla Controllante per € 437.765, si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.230.999	2.158.300	4.072.699	772.352
Acconti	6.352.727	6.352.727		
Debiti verso fornitori	9.246.504	9.246.504		
Debiti verso imprese collegate	10.000	10.000		
Debiti tributari	5.200.930	4.214.111	986.819	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.150	134.150		
Altri debiti	459.696	391.113	68.583	
Totale debiti	27.635.006	22.506.905	5.128.101	772.352

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.328.113	1.328.113	4.902.886	6.230.999
Acconti			6.352.727	6.352.727
Debiti verso fornitori			9.246.504	9.246.504
Debiti verso imprese collegate			10.000	10.000
Debiti tributari			5.200.930	5.200.930
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			134.150	134.150
Altri debiti			459.696	459.696
Totale debiti	1.328.113	1.328.113	26.306.893	27.635.006

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.266.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.819
Risconti passivi	447
Totale ratei e risconti passivi	3.266

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Prestazioni di servizi	20.935.120
Totale		20.935.120

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	15.927.025
	Europa	5.008.095
Totale		20.935.120

I ricavi consolidati si riferiscono quasi esclusivamente ai Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni conseguiti della Capogruppo, in quanto la controllata, nell'esercizio in esame, ha svolto la propria attività quasi esclusivamente nei confronti della Capogruppo, conseguendo ricavi versi terzi per soli € 2.000.

La voce in argomento si riferisce ai ricavi conseguiti nell'esercizio per commesse definitivamente collaudate. Viceversa cumulando ai Ricavi per Vendite e Prestazioni (€ 20.935.120) la Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione (€ 9.138.616), si ha la reale misura del volume di attività svolto dalla società nel trascorso esercizio.

La tabella che segue sintetizza le principali commesse concluse nel 2020 e che, nella loro interezza, incidono per circa euro 15.700.000 sul monte ricavi sopra esposto.

Importi in euro migliaia

Commesse				
<i>Cliente</i>	<i>Tipo</i>	<i>Denominazione impianto</i>	<i>Località-Regione</i>	<i>Importo ricavo</i>
SFE-KGAL	EPC-M	SFE-SUERGIU	Macchiareddu-Sardegna	7.021
ASI TROIA	EPC	TROIA-2	Troia FG-Puglia	2.671
HARRE SOLAR PARK	supply	HARRE	Harre-Danimarca	4.447
EUOPEAN EN.	Supply	Palo del Colle	Palo del Colle	1.560

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 133.698.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	38.494
Altri	
Rimborsi assicurativi	1.567
Sopravvenienze e insussistenze attive	79.345
Altri ricavi e proventi	14.292
Totale altri	95.204
Totale altri ricavi e proventi	133.698

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	207.999
Altri	42.878
Totale	250.877

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	646.359	0	415	0	
IRAP	200.436	0	0	0	
Totale	846.795	0	415	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	11.446.735	1.431.355
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	11.446.735	1.431.355
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	- 10.000	
- Patrimoni netti delle partecipate	23.574	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	- 270.063	- 270.063
- Ammortamento differenze di consolidamento		
	- 256.489	- 270.063
Totale rettifiche	- 256.489	- 270.063
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	11.190.246	1.161.292
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi		
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	11.190.246	1.161.292

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
Tirreno Impianti S.r.l.	Montalto di Castro	Euro	10.000	100%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	26
Operai	74
Totale Dipendenti	101

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatta eccezione per quelle di cui alle seguenti polizze fidejussorie ottenute per svincolo di garanzie su commesse riferibili tutte alla Capogruppo:

BENEFICIARIO	DELEGA	POLIZZA	EFFETTO	SCADENZA	IMPORTO GARANTITO
PALO Energia	ZURICH	Z081346	01/09/2020	01/03/2021	434.717,62
LEONCAVALLO Energia	BENE ASS	1,11E+08	31/10/2019	15/06/2021	195.693,75
TARTINI Energia	BENE ASS	1,11E+08	31/10/2019	15/06/2021	213.018,75
TROVAJOLI Energia	BENE ASS	1,11E+08	31/10/2019	15/06/2021	220.224,38
ALBINONI Energia	HELVETIA	47409862	04/09/2019	30/06/2021	149.940,00
PERGOLESI Energia PAC	ZURICH	Z079915	01/12/2019	30/06/2021	472.972,00
CILEA Energia IAC	ZURICH	Z074946	03/08/2017	30/06/2021	287.708,63
TOSTI Energia IAC	ZURICH	Z074945	03/08/2017	30/06/2021	272.473,40
CILEA Energia PAC	HELVETIA	48106657	15/12/2020	30/06/2021	287.708,63
TOSTI Energia PAC	HELVETIA	48106710	15/12/2020	30/06/2021	272.473,40
MONTEVERDI SPANIE Energia	ZURICH	Z078020	28/01/2019	28/07/2021	132.300,00
MONTEVERDI ALA Energia	ZURICH	Z078021	28/01/2019	28/07/2021	92.137,00
BELLINI Energia	ZURICH	Z078022	31/01/2019	31/07/2021	173.978,25
CORELLI Energia	ZURICH	Z078023	31/01/2019	31/07/2021	194.197,50
SFE – CAMPU SUERGIU	ZURICH	Z080872	14/05/2020	05/08/2021	1.056.990,94
SFE – CAMPU SUERGIU	ZURICH	Z079382	08/08/2019	08/05/2022	389.974,05
ASI TROIA FV 1	ZURICH	Z081673	12/11/2020	31/07/2022	132.200,00
TOTALE					4.978.708,30

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991, si segnala che tanto gli amministratori quanto i sindaci hanno svolto le proprie funzioni nell'esercizio 2020 unicamente in favore della Controllante. Di seguito si riportano le informazioni richieste:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	135.619	2.404

Si segnala che con delibera in data 18.11.2020 è stato nominato un Consiglio di Amministrazione della Società composto da n.7 membri il cui compenso complessivo annuo è pari ad Euro 119.900 ed un Collegio Sindacale in carica per il triennio 2020-2022 il cui compenso annuo è pari ad Euro 20.000.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991, si precisa che il Gruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Lo stesso ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate e parti correlate, alla quale si rimanda.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-septies) del D.Lgs 127/1991, nella tabella sottostante sono indicati i compensi riconosciuti alla società di revisione per le attività svolte in favore della Controllante, comprensivi anche della revisione contabile del bilancio consolidato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.000
Altri servizi di verifica svolti	70.760
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	91.760

Si precisa che gli "altri servizi di verifica svolti" sono riferiti alla revisione volontaria del bilancio al 31/12/2019 e della semestrale al 30/06/2020 della Controllante, nonché ai servizi inerenti la quotazione della medesima su AIM Italia. Il compenso percepito dal precedente revisore legale, in carica sino al 18.11.2020, è risultato essere di Euro 10.586.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che però non generano impatti sul bilancio in esame.

Al riguardo si deve segnalare come nel mese di febbraio 2021 Comal abbia ottenuto da Monte Paschi Siena un finanziamento di 2 milioni di euro garantito da MCC, con rientro in 72 mesi, finalizzato a generare liquidità operativa per l'approvvigionamento di materie prime destinate alla produzione di tracker a fronte delle nuove commesse. La liquidità disponibile potrà consentire approvvigionamenti a condizioni economiche più vantaggiose e riduzione dei tempi di consegna.

Sono inoltre in corso trattative con BCC-Banca Tema – Terre Etrusche e di Maremma per la concessione di nuove linee di credito, rispettivamente di 5 milioni per anticipazioni su fatture (con estinzione dell'attuale affidamento di 1,35 milioni); di 2 milioni di euro per anticipazioni a fronte di nuovi ordini da committenti, con recupero dalle fatturazioni successive; di 3,5 milioni di euro per fido promiscuo-crediti di firma per il rilascio di fidejussioni bancarie verso i committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali. Le linee di credito preesistenti saranno estinte e sostituite dai nuovi affidamenti.

Nei primi giorni di marzo Comal ha acquisito un nuovo ordine da una società del gruppo Edison per un impianto fotovoltaico 'chiavi in mano' di oltre 40 MW di potenza, da realizzarsi nei prossimi dodici mesi in provincia di Enna, il valore del contratto ammonta a 21,5 milioni euro. Per quanto concerne l'ordine acquisito a fine dicembre 2020 per la realizzazione di un impianto da 75 MW in provincia di Viterbo, si segnala che sono state avviate le fasi di cantierizzazione del sito ove sarà realizzato l'impianto, nel frattempo sono in corso gli approvvigionamenti di materiali e l'allestimento delle linee di produzione dei componenti strutturali (tracker) da installare per l'impianto stesso.

Tirreno Impianti sarà direttamente coinvolta nella realizzazione dei nuovi impianti, mediante assegnazione di ordini in subappalto da Comal per le attività di montaggio meccanico ed elettrico.

Il Consiglio di Amministrazione della Controllante del 19 marzo 2021 ha, inoltre, deliberato di avviare l'iter per la costituzione di una società con sede a Dubai per il presidio commerciale dell'area. L'apertura di una sede in Medio Oriente è di centrale importanza nell'ottica di migliorare e ampliare il network di Comal, considerato che in quella regione le operazioni sono realizzate, di norma, attraverso joint venture con operatori locali. E' stato inoltre deciso di costituire una start up in Italia per le attività di R&D funzionale allo sviluppo delle conoscenze impiantistiche e tecniche legate allo sfruttamento di fonti energetiche alternative, in particolare idrogeno e idrometano. Infatti Comal ritiene che l'idrometano, grazie alla possibilità di essere conservato facilmente e in grandi quantità, possa costituire una importante fonte di energia nei prossimi anni, vista anche la molteplicità degli utilizzi cui può essere destinato, ad esempio riscaldamento, carburante per motori specifici, produzione di energia.

Da ultimo si segnala che nel sopraindicato Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2021 della Controllante si è deliberato il ripianamento della perdita di bilancio della controllata Tirreno Impianti (€ 270.063) a mezzo imputazione di propri crediti verso la medesima (€ 290.345) a riserva per copertura

Comal ha ottenuto da Monte Paschi Siena un finanziamento di 2 milioni di euro garantito da MCC, con rientro in 72 mesi, finalizzato a generare liquidità operativa per l'approvvigionamento di materie prime destinate alla produzione di tracker a fronte delle nuove commesse. La liquidità disponibile potrà consentire approvvigionamenti a condizioni economiche più vantaggiose e riduzione dei tempi di consegna.

Sono inoltre in corso trattative con BCC-Banca Tema – Terre Etrusche e di Maremma per la concessione di nuove linee di credito, rispettivamente di 5 milioni per anticipazioni su fatture (con estinzione dell'attuale affidamento di 1,35 milioni); di 2 milioni per anticipazioni a fronte di nuovi ordini da committenti, con recupero dalle fatturazioni successive; 3,5 milioni fido promiscuo-crediti di firma per il rilascio di fidejussioni bancarie verso i committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali. Le linee di credito preesistenti saranno estinte e sostituite dai nuovi affidamenti.

Ai primi di Marzo Comal ha acquisito un nuovo ordine da una società del gruppo Edison per un impianto fotovoltaico 'chiavi in mano' di oltre 40 MW di potenza, da realizzarsi nei prossimi dodici mesi in provincia di Enna, il valore del contratto ammonta a 21,5 milioni euro. Per quanto concerne l'ordine acquisito a fine Dicembre 2020 per la realizzazione di un impianto da 75 MW in provincia di Viterbo, si segnala che sono state avviate le fasi di cantierizzazione del sito ove sarà realizzato l'impianto, nel frattempo sono in corso gli approvvigionamenti di materiali e l'allestimento delle linee di produzione dei componenti strutturali (tracker) da installare per l'impianto stesso.

Nel CdA del 19 Marzo 2021 è stato deliberato di avviare l'iter per la costituzione di una società con sede a Dubai per il presidio commerciale dell'area. L'apertura di una sede in Medio Oriente è di centrale importanza nell'ottica di migliorare e ampliare il network di Comal, considerato che in quella regione le operazioni sono realizzate, di norma, attraverso joint venture con operatori locali. E' stato inoltre deciso di costituire una start up in Italia per le attività di R&D funzionale allo sviluppo delle conoscenze impiantistiche e tecniche legate allo sfruttamento di fonti energetiche alternative, in particolare idrogeno e idrometano. Infatti Comal ritiene che l'idrometano, grazie alla possibilità di essere conservato facilmente e in grandi quantità, possa costituire una importante fonte di energia nei prossimi anni, vista anche la molteplicità degli utilizzi cui può essere destinato, ad esempio riscaldamento, carburante per motori specifici, produzione di energia.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

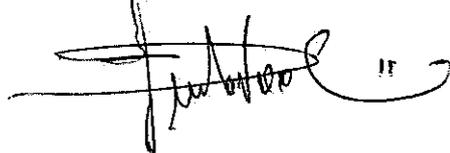
La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio a riserva legale per euro 7.067, e per il residuo a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLINI GUIDO



COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

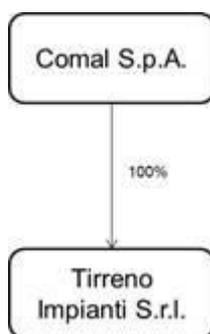
Signori Soci

l'esercizio al 31 dicembre 2020 della società Comal S.p.A. chiude con un risultato netto positivo di € 1.431.355. L'esercizio precedente riportava un risultato netto positivo di € 714.229.

Il risultato netto consolidato del Gruppo Comal al 31 dicembre 2020 è positivo e pari ad € 1.161.292.

Struttura del Gruppo

Il "Gruppo COMAL" include al 31 dicembre 2020 la COMAL S.p.A. (la "Capogruppo", ovvero "COMAL", ovvero la "Società") e la sua controllata consolidata integralmente, Tirreno Impianti S.r.l., nella quale la Capogruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto e sulla quale esercita il controllo.



Andamento generale e scenario di mercato

Considerando le tendenze mondiali ed Europee volte a garantire la salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso le riduzioni delle immissioni di CO2 nell'aria, per il settore del fotovoltaico si prevede uno sviluppo crescente e continuo.

A conferma di quanto appena detto si segnalano anche gli studi e le ricerche condotte dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE), studi che prevedono per i prossimi 5 anni un aumento significativo della produzione di energia eolica e solare. Il rapporto Renewables 2020 dell'AIE ha sottolineato che, nonostante le difficoltà originate dalla pandemia per Covid-19, il mercato delle energie rinnovabili si è dimostrato "più resiliente di quanto si pensasse" e l'energia da fonte eolica e solare sta crescendo costantemente con la previsione che entro il 2025 possa sostituire il carbone diventando la più grande fonte di energia del mondo. Lo stesso rapporto ha messo in evidenza come, probabilmente; le aree trainanti delle rinnovabili, per i prossimi anni, saranno l'India e l'Unione Europea.

La salvaguardia dell'ambiente è, anche a livello Comunitario, uno dei settori per i quali sono e saranno stanziati fondi per aiutarne lo sviluppo.

A livello nazionale, l'Italia ha definito i propri obiettivi Green in termini di efficienza energetica nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC). All'interno dello stesso si fa riferimento ad *obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di CO2, nonché in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento.*

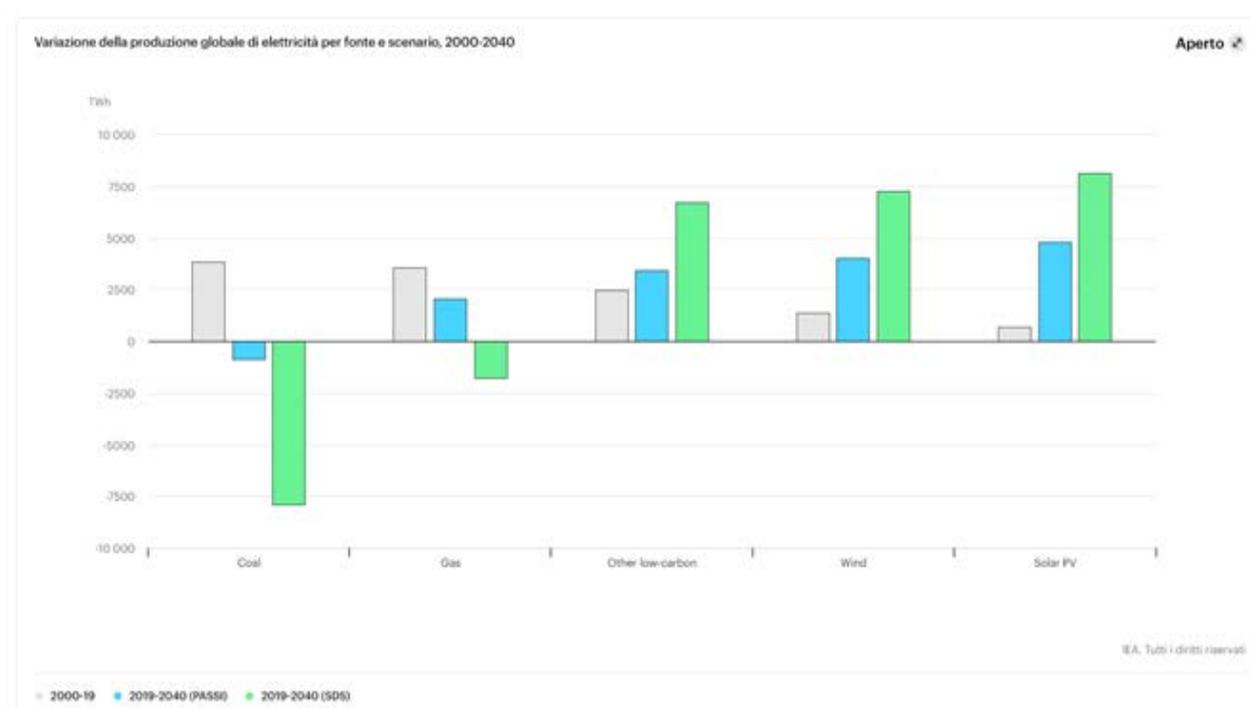
Sulla scorta di quelle che sono le tendenze nazionali in ottica delle politiche green, le Utilities hanno garantito che si impegneranno in maniera considerevole ad investire risorse in progetti orientati allo sviluppo dell'energia attraverso fonti rinnovabili.

Ad esempio Eni e CDP Equity (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) hanno costituito la joint venture GreenIT,

finalizzata allo sviluppo, costruzione e gestione in Italia di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. GreenIT, produrrà energia principalmente da impianti fotovoltaici ed eolici con l'obiettivo di raggiungere una capacità installata al 2025 di circa 1 GW, con investimenti cumulati nel quinquennio per oltre 800 milioni di euro.

La Canadian Solar Inc., una delle più grandi società mondiali di energia solare, ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Italia per 151 MW, impianti da realizzare in Sicilia, Puglia e Lazio. Un portafoglio di 12 investimenti che sarà tra i primi progetti solari su scala pubblica senza sussidi in Italia, utilizzando i moduli canadesi SolarHiKu CS3W-425 e le loro funzionalità EPC.

Di seguito, nell'ottica anche delle tendenze del lungo periodo si riporta il grafico previsionale elaborato dall'AIE:

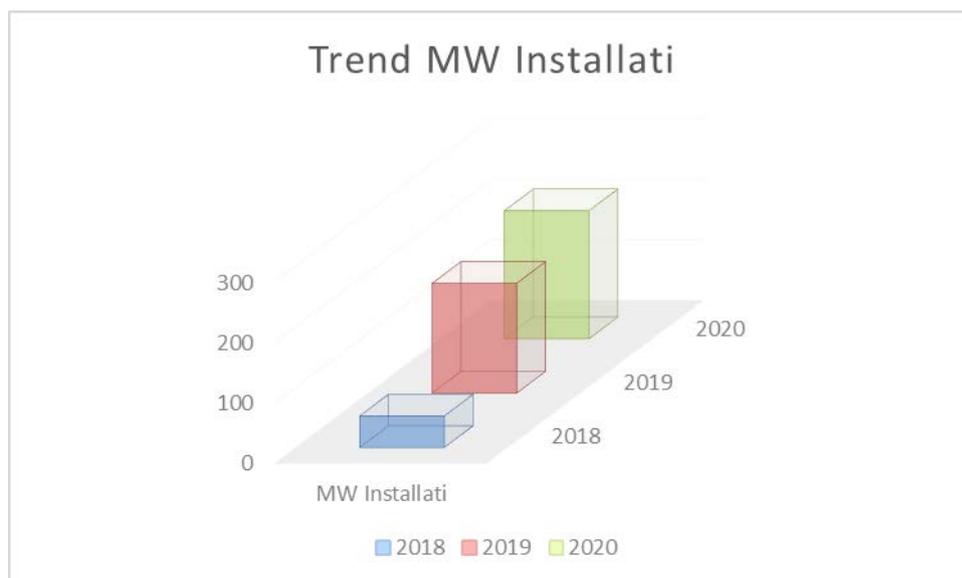


Da non sottovalutare poi tutte le dinamiche connesse allo sviluppo del fotovoltaico, quali la digitalizzazione degli impianti, il revamping e l'O&M.

Andamento del Gruppo COMAL nel settore in cui opera

Il Gruppo COMAL opera nel settore dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare ed è tra i principali operatori italiani specializzati nella realizzazione di impianti fotovoltaici di grande potenza installati a terra.

Analizzando i dati storici, nonché i consuntivi del 2020, è evidente come il Gruppo COMAL è stato in grado di inserirsi nel mercato e non solo di mantenere, ma accrescere la posizione che occupa.



Si è passati dai 52 MW installati nel 2018 agli oltre 200 del 2020.

La posizione di mercato raggiunta è stata frutto non solo dell'esperienza manifatturiera acquisita nel tempo, ma anche di una serie di scelte e politiche aziendali che, alla luce dei risultati raggiunti, si sono rivelate vincenti e determinanti. La società offre ai propri clienti soluzioni personalizzate "chiavi in mano", presidiando tutte le fasi del progetto di costruzione (avendo sviluppato specifiche competenze nelle attività di progettazione, costruzione dei componenti strutturali e robotici, installazione dell'impianto, collaudo e manutenzione).

La scelta del management di fare ricorso al mercato dei capitali attraverso l'operazione di quotazione delle azioni sul Mercato AIM Italia di Borsa Italiana ha portato ad una maggiore visibilità e quindi ad una capacità maggiore di attrarre clienti di una certa importanza anche in termini di rilevanza economica.

In linea con le aspettative societarie e le tendenze del mercato, il 2021 sarà un anno di ulteriore crescita (sempre in termini di valore della produzione) grazie anche alla recente acquisizione di un contratto EPC che prevede la realizzazione di un impianto di dimensioni pari a 41 MW.

A margine di quanto esposto, ed ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale a Fonti e Impieghi con l'indicazione anche di indicatori di performance e i più significativi indici di bilancio.

Analisi dei dati della struttura patrimoniale consolidata

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	1.659.250
Immobilizzazioni Materiali	5.787.813
Immobilizzazioni Finanziarie	22.124
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.469.187
Rimanenze	16.105.222
Crediti commerciali	8.384.322
Altri Crediti	6.627
Crediti Tributarî e Imposte anticipate	1.247.202
Ratei e risconti attivi	134.885
Debiti commerciali e acconti	- 15.599.231
Debiti verso imprese collegate correnti	- 10.000
Debiti tributarî correnti	- 4.214.111
Debiti previdenziali correnti	- 134.150
Altri debiti correnti	- 391.113
Ratei e risconti passivi	- 3.266
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (*)	5.526.387
Fondi per rischi e oneri	-
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 664.496
Debiti tributarî non correnti	- 986.819
Altre passività non correnti	- 68.583
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.719.898
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	11.275.676
Debiti verso banche	- 6.230.999
Debiti verso altri finanziatori	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 6.230.999
Crediti finanziari	-
Disponibilità liquide	6.145.569
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (***)	85.430
Capitale Sociale	230.000
Riserve	9.798.954
Risultato di esercizio	1.161.292
PATRIMONIO NETTO	11.190.246
TOTALE FONTI	11.275.676

* Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Analisi dei dati della struttura patrimoniale della Capogruppo COMAL S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	136.781	1.659.250
Immobilizzazioni Materiali	5.736.638	5.696.843
Immobilizzazioni Finanziarie	11.081	321.427
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.884.500	7.677.520
Rimanenze	5.538.818	16.105.222
Crediti commerciali	6.852.058	8.384.322
Altri Crediti	310.424	2.552
Crediti Tributari e Imposte anticipate	480.932	1.245.303
Ratei e risconti attivi	109.568	133.020
Debiti commerciali e acconti	- 7.628.514 -	15.557.424
Debiti verso imprese controllate	-	193.400
Debiti verso imprese collegate	-	10.000
Debiti tributari correnti	- 3.429.284 -	4.049.635
Debiti previdenziali correnti	- 97.909 -	115.070
Altri debiti correnti	- 520.965 -	369.182
Ratei e risconti passivi	- 48.300 -	2.819
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (*)	1.566.828	5.572.889
Fondi per rischi e oneri	-	-
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 652.549 -	651.037
Debiti tributari non correnti	- 2.125.046 -	986.819
Altre passività non correnti	- 68.583 -	68.583
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 2.846.178 -	1.706.439
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	4.605.150	11.543.970
Debiti verso banche	- 2.889.525 -	6.230.999
Debiti verso altri finanziatori	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 2.889.525 -	6.230.999
Crediti finanziari	-	-
Disponibilità liquide	299.757	6.133.764
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (***)	2.589.768	97.235
Capitale Sociale	150.000	230.000
Riserve	1.151.152	9.785.380
Risultato di esercizio	714.229	1.431.355
PATRIMONIO NETTO	2.015.382	11.446.735
TOTALE FONTI	4.605.150	11.543.970

* Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO O POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Ai sensi di quanto stabilito della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta riportata nella precedente tabella è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve

e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La definizione di posizione finanziaria netta (PFN) fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa dalla CONSOB non contempla rettifiche riguardano i debiti scaduti, rateizzati e non rateizzati, di natura tributaria e di natura previdenziale. In ogni caso, si è scelto di dare evidenza di quale sarebbe la posizione finanziaria netta considerando anche i suddetti debiti.

Si specifica che tutti i debiti tributari scaduti ma non rateizzati vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme prima dell'inasprirsi delle sanzioni, e di norma coincidente con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto, rateizzato e non rateizzato, e non scaduto al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta consolidata

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (CONSOLIDATA)	31/12/2020
A. Cassa	31.155
B. Depositi bancari e postali	6.114.414
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.145.569
E. Crediti finanziari correnti	
F. Debiti bancari correnti	(2.158.300)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	
I. Posizione finanziaria corrente (F)+(G)+(H)	(2.158.300)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) – (E) – (D)	(3.987.269)
K. Debiti bancari non correnti	(4.072.699)
L. Obbligazioni emesse	
M. Altri debiti non correnti	
N. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M)	4.072.699
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	85.430
	31/12/2020
Posizione finanziaria netta complessiva	85.430
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	4.260.171
Altri debiti non correnti	68.583
Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	4.414.184
di cui Debiti Tributari scaduti o rifinanziati	4.260.171
<i>Debiti Tributari scaduti</i>	<i>1.813.503</i>
<i>Debiti Tributari Rottamati/Rateizzati</i>	<i>2.446.668</i>

Analisi della Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	23.702	26.095
B. Depositi bancari e postali	6.110.062	273.662
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.133.764	299.757
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	(2.158.300)	(1.339.320)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Posizione finanziaria corrente (F)+(G)+(H)	(2.158.300)	(1.339.320)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) – (E) – (D)	(3.975.464)	1.039.563
K. Debiti bancari non correnti	(4.072.699)	(1.550.205)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		-
N. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M)	4.072.699	1.550.205
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	97.235	2.589.767
	31/12/2020	31/12/2019
Posizione finanziaria netta complessiva	97.235	2.589.767
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	4.135.121	4.347.303
Altri debiti non correnti	68.583	68.583
Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	4.300.939	7.005.653
di cui Debiti Tributari scaduti o rifinanziati	4.135.121	4.347.303
<i>Debiti Tributari scaduti</i>	<i>1.690.894</i>	<i>786.264</i>
<i>Debiti Tributari Rottamati/Rateizzati</i>	<i>2.444.227</i>	<i>3.561.039</i>

Analisi dei dati economici consolidati

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali del nostro Gruppo per il bilancio al 31 dicembre 2020; essendo la prima volta che viene redatto il Bilancio consolidato del Gruppo Comal, per i dati relativi all'esercizio precedente, si può fare riferimento ai dati economici della sola Capogruppo Comal S.p.A. riportati nelle tabelle di seguito.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2020	% su VdP
Ricavi delle vendite e prestazioni	20.935.119	68%
Variazione dei lavori in corso	9.761.261	31%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.837	1%
Altri ricavi e proventi	133.697	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.988.914	100%
Consumi di materie prime	12.041.719	39%
Costi per servizi	11.578.187	37%
Costi per godimento beni di terzi	583.897	2%
Oneri diversi di gestione	386.199	1%
VALORE AGGIUNTO	6.398.912	21%
Costi del personale	3.300.741	11%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (*)	3.098.171	10%
Ammortamenti e svalutazioni	735.352	2%
MARGINE OPERATIVO (EBIT) (**)	2.362.819	8%
Proventi e oneri finanziari	250.833	1%
Rettifiche di attività finanziarie	103.484	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	2.008.502	6%
Imposte sul risultato dell'esercizio	847.210	3%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	1.161.292	4%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi dei dati economici della Capogruppo

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali della nostra società per il bilancio al 31 dicembre 2020 comparati con i dati del 31 dicembre 2019, redatti secondo i principi contabili nazionali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.648.926	78%	20.933.120	68%
Variazione dei lavori in corso	4.919.531	17%	9.761.261	32%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			158.837	1%
Altri ricavi e proventi	1.306.974	5%	114.569	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.875.431	100%	30.967.787	100%
Consumi di materie prime	10.332.072	36%	12.014.479	39%
Costi per servizi	10.781.706	37%	12.353.029	40%
Costi per godimento beni di terzi	179.065	1%	601.304	2%
Oneri diversi di gestione	2.950.722	10%	346.124	1%
VALORE AGGIUNTO	4.631.867	16%	5.652.851	18%
Costi del personale	2.421.830	8%	2.604.175	8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (*)	2.210.037	7,65%	3.048.676	9,84%
Ammortamenti	349.184	1%	554.531	2%
MARGINE OPERATIVO (EBIT) (*)	1.860.853	6%	2.494.145	8%
Proventi e oneri finanziari	91.553	0%	249.800	1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.769.299	6%	2.244.345	7%
Imposte sul risultato dell'esercizio	1.055.070	4%	812.990	3%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	714.229	2%	1.431.355	5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	8%	3.048.676	10%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(1.078.367)	(A)	(60.363)	(A)
Componenti negativi Extra-caratteristici	2.873.809	(B)	240.983	(B)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	4.005.479	14%	3.229.296	10%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi del Valore della Produzione ed Ebitda della Capogruppo COMAL

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2020, pari a Euro 30.967.787, ha registrato un incremento del 7,2% rispetto al precedente valore al 31.12.2019, confermando il trend di crescita del fatturato e degli ordini già evidenziato dal bilancio 2018.

Di seguito si riporta la tabella e la relativa definizione dell'indicatore alternativo di performance EBITDA adjusted e la composizione delle voci che ne determinano l'aggiustamento.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.648.926	78%	20.933.120	68%
Variazione dei lavori in corso	4.919.531	17%	9.761.261	32%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			158.837	1%
Altri ricavi e proventi	1.306.974	5%	114.569	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.875.431	100%	30.967.787	100%
Consumi di materie prime	10.332.072	36%	12.014.479	39%
Costi per servizi	10.781.706	37%	12.353.029	40%
Costi per godimento beni di terzi	179.065	1%	601.304	2%
Oneri diversi di gestione	2.950.722	10%	346.124	1%
VALORE AGGIUNTO	4.631.867	16%	5.652.851	18%
Costi del personale	2.421.830	8%	2.604.175	8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	7,65%	3.048.676	9,84%
Ammortamenti	349.184	1%	554.531	2%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	1.860.853	6%	2.494.145	8%
Proventi e oneri finanziari	91.553	0%	249.800	1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.769.299	6%	2.244.345	7%
Imposte sul risultato dell'esercizio	1.055.070	4%	812.990	3%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	714.229	2%	1.431.355	5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	7,65%	3.048.676	9,84%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(1.078.367)	(A)	(60.363)	(A)
Componenti negativi Extra-caratteristici	2.873.809	(B)	240.983	(B)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	4.005.479	14%	3.229.296	10%

(A)	31/12/2019	31/12/2020
Sopravvenienze attive	979.645	60.363
Residuali (altre sopr.attive)	98.722	0
TOTALE COMPONENTI POSITIVI EXTRA-CARATTERISTICI	1.078.367	60.363

(B)	31/12/2019	31/12/2020
Perdite su crediti a CE relative a esercizi precedenti	2.410.148	0
Imposte-Sanzioni-Rateizzazioni-Interessi Equitalia	383.349	82.219
Minusvalenza cessioni beni strumentali	29.688	0
Residuali (altre sopr.passive)	50.623	158.764
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI EXTRA-CARATTERISTICI	2.873.809	240.983

Il margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 838.639 (passando da Euro 2.210.037 ad Euro 3.048.676), con un conseguente miglioramento dell'EBITDA Margin salito al 9,84% contro il 7,65% del 2019. I suddetti incrementi conseguono sia all'aumento del fatturato che delle marginalità.

Prendendo in considerazione gli oneri e proventi straordinari, si arriva a determinare un EBITDA Adjusted al 31 dicembre 2020 di Euro 3.229.296, contro gli Euro 4.005.479 assunti dal medesimo indicatore nel 2019.

Gli oneri non ricorrenti del 2020 scaturiscono essenzialmente dalla sopravvenienza di passività relative ad esercizi precedenti (Euro 136.958) e da sanzioni tributarie (Euro 82.219).

Nel 2019 i proventi straordinari si componevano per euro 979.645 dalla rilevazione degli effetti dell'adesione alla rottamazione fiscale, mentre gli oneri non ricorrenti scaturivano essenzialmente da perdite su crediti (Euro 2.410.1489) e da sanzioni tributarie (Euro 383.349).

Principali indici

Di seguito si riportano esclusivamente i principali indici economico/patrimoniali calcolati sui dati consolidati e sui valori del bilancio d'esercizio di COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2020, comparati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente al 31 dicembre 2019.

Indicatori consolidati 2020

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,50
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.514.390
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,27

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,56

INDICI DI REDDITIVITA'		2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	10,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	17,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	15,02%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	12,49%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 9.513.348
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,42
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,70

Indicatori 2020 della Capogruppo

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,49	0,34
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.548.353	€ 527.263
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,24	1,09

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2	9
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,55	1,43

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	12,50%	35,44%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	19,61%	87,79%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	15,70%	71,61%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	13,02%	15,47%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 9.548.353	€ 527.263
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,43	1,04
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,70	0,61

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo svolge la propria attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. In particolare nei campi fotovoltaici la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è affidata a soggetti esterni autorizzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti.

Il Gruppo si è prefissato degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che persegue in maniera sempre più determinante e significativa; attualmente partecipa ad un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla sostenibilità per la costruzione dell'impianto fotovoltaico

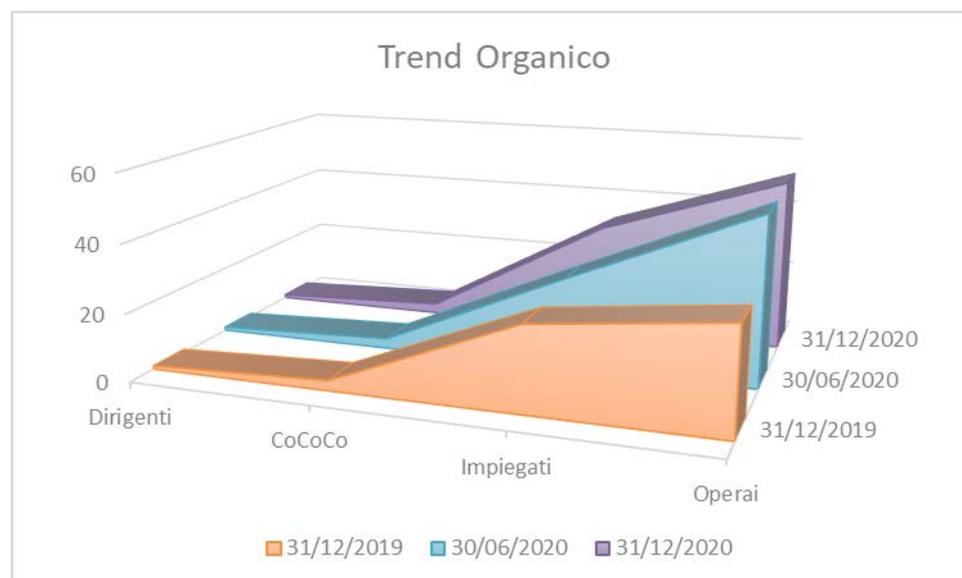
Per quanto concerne il personale, il Gruppo continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per la

tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nonostante l'emergenza Covid, seppur con tutte le dovute precauzioni, sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carropontisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3ª Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori.

Il personale è inoltre costantemente formato e informato all'apertura di ogni nuovo cantiere e/o a fronte di evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni in possesso di Comal SpA in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

Dipendenti	2019		2020	
	Gruppo	COMAL SpA	Gruppo	COMAL SpA
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati	25	23	35	33
Operai	44	31	62	50
Co.co.co	3	3	3	3
Apprendista	1	1		

Nel corso del 2020, inseguito alle dinamiche evolutive societarie, la società ha provveduto a dotarsi, sia numericamente che qualitativamente, dell'organico necessario per affrontare i cambiamenti prefissati. Di seguito viene rappresentato graficamente il trend evolutivo dell'organico societario della Capogruppo COMAL.



Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile, si precisa che la società, anche alla luce delle

considerazioni precedente esposte e della peculiarità della propria committenza, non è esposta a particolari rischi di mercato, di obsolescenza tecnologica, di contrazione della domanda etc..

È dovere degli Amministratori porre grande cura nel monitoraggio e nelle politiche di contenimento dei rischi:

- *rischio di prezzo viene combattuto attraverso una solida procedura di contabilità industriale utile ad identificare correttamente il costo di produzione, attraverso il quale possono essere formati prezzi remunerativi e competitivi presso il cliente;*
- *rischio di cambio viene tenuto sotto controllo evitando esposizioni nel tempo in valute diverse dall'Euro;*
- *rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Ciò si esplica prevalentemente nella valutazione prospettica delle condizioni di liquidità, nell'ottenimento di adeguate linee di credito, nonché preservando un adeguato ammontare di liquidità. Le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa e di finanziamento, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari futuri;*
- *rischio di variazione dei flussi finanziari non è ritenuto significativo in considerazione della struttura patrimoniale della Società. Si ritiene pertanto che i rischi cui l'attività aziendale è esposta non siano complessivamente superiori a quelli fisiologicamente connessi al complessivo rischio d'impresa;*
- *rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'esperienza passata dimostra come tale rischio sia minimo per la nostra società. Comunque, ove è stato ritenuto necessario, la Società ha attuato le opportune operazioni di copertura e nel caso di future potenziali perdite, è in grado di attuare in tempo delle procedure di monitoraggio delle posizioni, giudicate sufficienti per far fronte a tale rischio e ritenute affidabili per presidiarlo.*

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha severamente influenzato l'andamento macroeconomico globale, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dalle diverse autorità governative.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, la società ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate per la gestione delle problematiche connesse. In particolare, la società ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, fornitori, clienti e subappaltatori sulle iniziative intraprese per limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, la società, ha preso tutte le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

Considerato che l'attività della Società è rientrata tra quelle per le quali è stata autorizzata la prosecuzione anche in situazioni di lockdown, e che la società ha attivato tempestivamente i descritti protocolli sanitari, nel corso dell'esercizio 2020 non si sono riscontrati significativi problemi in termini di organizzazione del lavoro nelle unità produttive o sui cantieri presso i quali era operativa. Alla data del presente comunicato nessuna

attività aziendale è sospesa, in alcuni casi si è verificato un lieve rallentamento per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

In conclusione si può affermare che:

- le disposizioni legislative emanate per far fronte all'epidemia da COVID-19 non hanno determinato impatti significativi sull'operatività della società, che è proseguita in modo regolare;
- non si sono verificate flessioni nelle prestazioni fornite ai propri clienti.

Pertanto, allo stato, non vi sono motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale possono risentire degli impatti derivanti dall'epidemia da COVID-19, circostanza avvalorata dal sensibile incremento del portafoglio ordini verificatosi negli ultimi mesi.

Strumenti finanziari.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis c.c., con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della rilevazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari in quanto la struttura patrimoniale e finanziaria della società non rende necessario, al momento, l'utilizzo di tali strumenti.

Attività di ricerca e sviluppo.

La società, nel corso dell'esercizio 2020, ha investito risorse umane e finanziarie per svolgere le seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo relativamente alla realizzazione di cabine di trasformazione

Tali attività, i cui costi sono stati capitalizzati, costituiscono un importante Know How aziendale, nonché motore trainante per lo sviluppo e la crescita dimensionale della società. Proprio questi costanti investimenti nella ricerca e sviluppo si sono rivelati strategici ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato. Gli investimenti risultano pertanto in linea con la strategia aziendale e con il piano degli investimenti.

Rapporti con parti correlate e con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

La Capogruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

- (i) Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;
- (ii) BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- (iii) Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 32,18% del capitale sociale della stessa;
- (iv) Guido Paolini in qualità di persona fisica che detiene il controllo della società Savio Consulting S.r.l. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
- (v) Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
- (vi) Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
- (vii) Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
- (viii) Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini.
- (ix) Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente della COMAL;
- (x) Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xi) Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xii) Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
- (xiii) Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
- (xiv) Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xv) Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xvi) Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti (iv), (vi), (xi), (xiv), (xvi) sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di *governance* o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto (vii), (ix), (xiii) e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate per i periodi in esame. Con riferimento a:

- **Tirreno Impianti**

Con la Tirreno Impianti S.r.l., società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2020 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2019					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
291	85		924		

Esercizio 2020					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	193		933		

- **BC Renewable Energy S.c.a.r.l.**

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta. Il debito verso BC Renewable Energy S.c.a.r.l. si riferisce al versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2020.

- **Guido Paolini**

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto è legato al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, del compenso per il periodo 18.11.2020 - 31.12.2020 come deliberato con assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società non detiene e né ha negoziato proprie quote, neppure per il tramite di interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Come già esposto, il settore delle energie rinnovabili, ed in particolare quello del fotovoltaico, è in costante e forte crescita, e non ha subito rallentamenti neppure ad causa della pandemia per Covid 19. Anche gli studi e le analisi di mercato prevedono almeno altri 5 anni di forte crescita.

In questo mercato COMAL ha acquisito una posizione di assoluto rilievo, ulteriormente accresciuta per effetto della quotazione all'AIM Italia. Prova ne è il nostro portafoglio ordini, che alla data odierna comprende commesse per circa euro 48 milioni, in netta crescita rispetto agli euro 26,5 milioni del 31 dicembre 2019 ed ai 19,8 milioni al 30 giugno 2020. Del resto la forte crescita della nostra società è testimoniata anche dalla quantità di MW installati: si è passati dai 52 MW installati nel 2018 agli oltre 200 del 2020.

Questi risultati sono il frutto non solo delle competenze manifatturiere, ma anche di una serie di scelte e politiche aziendali che si sono dimostrate vincenti. Il riferimento è alla capacità di offrire ai clienti soluzioni personalizzate "chiavi in mano", presidiando tutte le fasi, a partire dal progetto, per passare alla costruzione dei componenti strutturali e robotici, alla installazione dell'impianto, e fino al collaudo ed alla manutenzione. Tutto questo continuando a monitorare con estrema attenzione tutte le dinamiche connesse allo sviluppo del fotovoltaico, quali la digitalizzazione degli impianti, il revamping e l'O&M, e continuando ad investire sullo sviluppo e sulla ricerca al fine di migliorare i nostri prodotti, già molto apprezzati dal mercato. Siamo pertanto fiduciosi in un 2021 in ulteriore crescita, in linea sia con le tendenze del mercato che con le pianificazioni del nostro management.

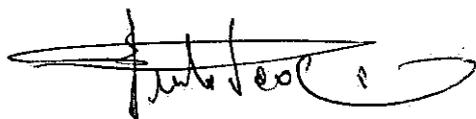
Stante pertanto la buona visibilità di crescita per l'esercizio 2021, gli amministratori confermano la sussistenza dei presupposti della regolare continuità aziendale

Approvazione del bilancio.

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio della Comal Spa al 31/12/2020 così come presentato e di destinare l'utile secondo le indicazioni contenute nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Guido Paolini





COMAL S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMAL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

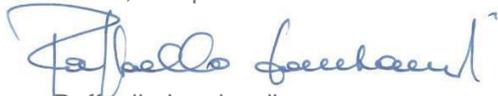
Gli amministratori della COMAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2021



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

Mazars Italia S.p.A.



COMAL S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo COMAL (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società COMAL S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo COMAL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

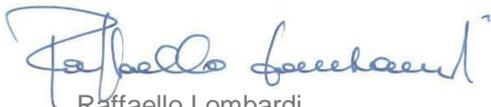
Gli amministratori della COMAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2021



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

Mazars Italia S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari.

Si rammenta che l'incarico conferito allo scrivente Collegio è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendo la revisione legale dei conti affidata alla società Mazars.

Nel proseguo si pone in evidenza l'attività svolta dal collegio suddivisa per paragrafi.

§1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Ci siamo incontrati con il Management e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione della stessa, anche in considerazione dell'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021.

Abbiamo raccolto sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e le misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, abbiamo preso atto che, come riportato in fase di procedura di quotazione, la società sta approntando un sistema adeguato al mutato contesto normativo di riferimento, anche in termini di reportistiche e timing di ufficializzazione della reportistica aziendale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge ad eccezione di quelli prescritti dall'articolo 2426 c.c. in materia di capitalizzazione dei costi di impianto ed ampliamento e di costi per ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

52. OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio:

1. ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
2. ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione, nonché la coerenza di tale documento con le informazioni acquisite nel corso delle attività di vigilanza;
3. ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo;
4. ha espresso parere favorevole alla capitalizzazione dei costi di sviluppo secondo quanto previsto dall'articolo 2426, primo comma, punto 5, del codice civile;



5. in data 13 aprile 2021 la società di revisione ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in cui si attesta la coerenza tra la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio e la loro redazione in conformità alle norme di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2021 (entro il termine ordinario previsto dall'art. 2429 del codice civile) e redatto mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali OIC, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci è composto da:

- Situazione Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Note al bilancio
- Bilancio consolidato.

Il progetto di bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e presenta le seguenti risultanze di sintesi:

STATO PATRIMONIALE (importi espressi in unità di Euro)			
Attività correnti	31.871.163	Passività correnti	22.453.011
Attività non correnti	7.677.520	Passività non correnti	5.779.138
Ratei e Risconti	133.020	Ratei e Risconti	2.819
Totale Attivo	39.681.703	Totale Passivo	28.234.968
		Patrimonio Netto	11.446.735

CONTO ECONOMICO (importi espressi in unità di Euro)	
Ricavi	30.967.787
Costi operativi	(27.919.111)
Ammortamenti e svalutazioni	(554.531)
Utile (Perdita) operativo	2.494.145

Centide


Proventi (Oneri) finanziari	(249.800)
Utile dell'esercizio prima delle imposte	2.244.345
Imposte sul reddito dell'esercizio	(812.900)
Utile dell'esercizio al netto delle imposte	1.431.355

* * * * *

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le criticità conseguenti alla **pandemia da Covid-19**, che sono emerse nel mese di marzo dell'anno 2020, hanno coinvolto quasi tutti i settori economici, incidendo sui saldi del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2020.

Purtroppo la crisi economica permane a tutt'oggi, nonostante sia iniziata la somministrazione dei vaccini su larga scala, in quanto condizionata (la crisi) sia dalla capacità dei singoli Stati di raggiungere nel breve periodo la copertura della popolazione, sia per le capacità di intervento a supporto delle rispettive economie, con la previsione di tempi non brevi per il ritorno alla piena normalità.

Il Collegio Sindacale, anche alla luce di quanto evidenziato dagli amministratori sia nelle Note al Bilancio che nella Relazione sulla gestione, ritiene comunque che il going concern aziendale non sia allo stato attuale messo in discussione.

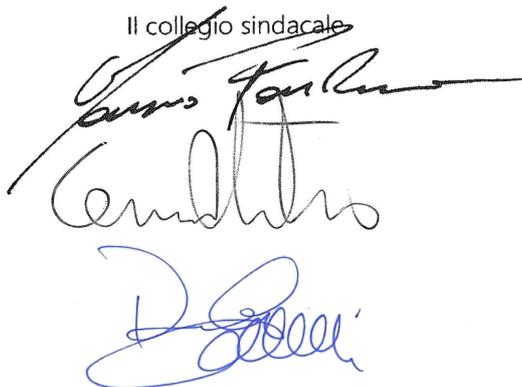
§3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In considerazione di tutto quanto sopra descritto, lo scrivente Collegio Sindacale esprime:

1. parere favorevole alla proposta di approvazione, formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci, del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della società, che chiude con un utile netto di esercizio di € **1.431.355**;
2. non ha obiezioni rispetto alla proposta di destinazione del predetto utile netto di esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma 13 aprile 2021

Il collegio sindacale



COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

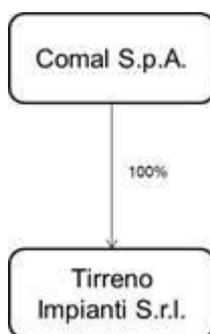
Signori Soci

l'esercizio al 31 dicembre 2020 della società Comal S.p.A. chiude con un risultato netto positivo di € 1.431.355. L'esercizio precedente riportava un risultato netto positivo di € 714.229.

Il risultato netto consolidato del Gruppo Comal al 31 dicembre 2020 è positivo e pari ad € 1.161.292.

Struttura del Gruppo

Il "Gruppo COMAL" include al 31 dicembre 2020 la COMAL S.p.A. (la "Capogruppo", ovvero "COMAL", ovvero la "Società") e la sua controllata consolidata integralmente, Tirreno Impianti S.r.l., nella quale la Capogruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto e sulla quale esercita il controllo.



Andamento generale e scenario di mercato

Considerando le tendenze mondiali ed Europee volte a garantire la salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso le riduzioni delle immissioni di CO2 nell'aria, per il settore del fotovoltaico si prevede uno sviluppo crescente e continuo.

A conferma di quanto appena detto si segnalano anche gli studi e le ricerche condotte dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE), studi che prevedono per i prossimi 5 anni un aumento significativo della produzione di energia eolica e solare. Il rapporto Renewables 2020 dell'AIE ha sottolineato che, nonostante le difficoltà originate dalla pandemia per Covid-19, il mercato delle energie rinnovabili si è dimostrato "più resiliente di quanto si pensasse" e l'energia da fonte eolica e solare sta crescendo costantemente con la previsione che entro il 2025 possa sostituire il carbone diventando la più grande fonte di energia del mondo. Lo stesso rapporto ha messo in evidenza come, probabilmente; le aree trainanti delle rinnovabili, per i prossimi anni, saranno l'India e l'Unione Europea.

La salvaguardia dell'ambiente è, anche a livello Comunitario, uno dei settori per i quali sono e saranno stanziati fondi per aiutarne lo sviluppo.

A livello nazionale, l'Italia ha definito i propri obiettivi Green in termini di efficienza energetica nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC). All'interno dello stesso si fa riferimento ad *obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di CO2, nonché in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento.*

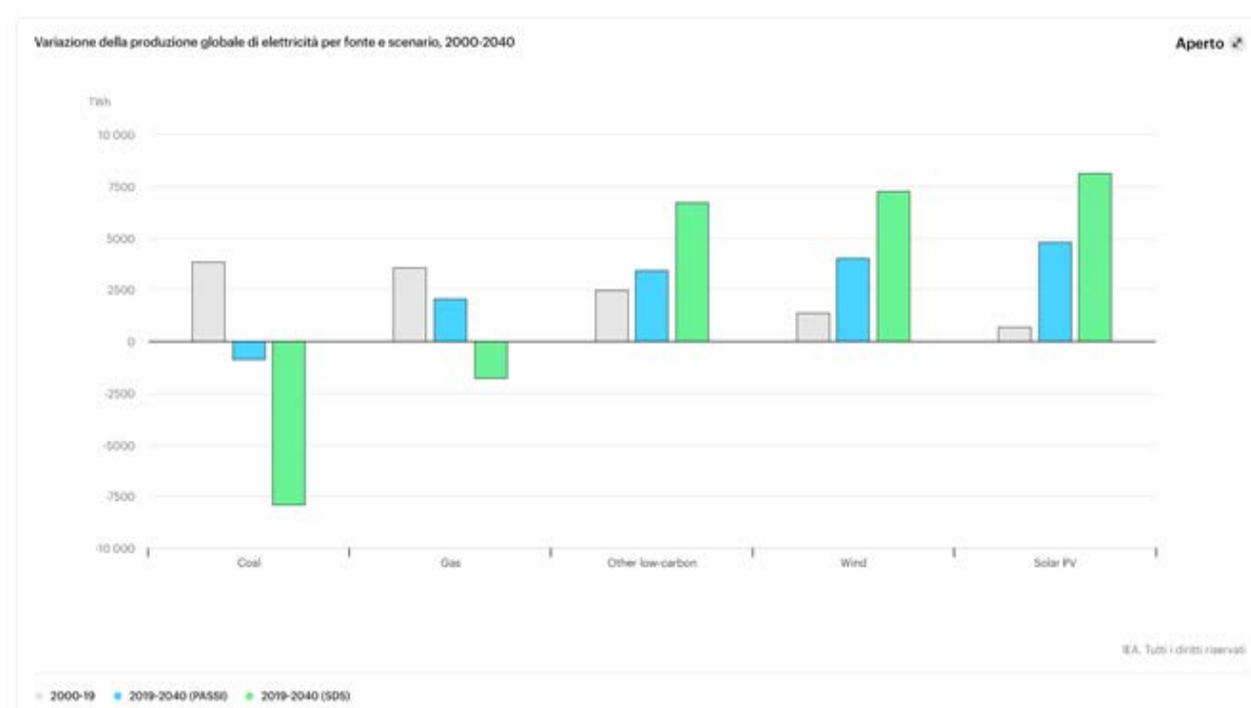
Sulla scorta di quelle che sono le tendenze nazionali in ottica delle politiche green, le Utilities hanno garantito che si impegneranno in maniera considerevole ad investire risorse in progetti orientati allo sviluppo dell'energia attraverso fonti rinnovabili.

Ad esempio Eni e CDP Equity (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) hanno costituito la joint venture GreenIT,

finalizzata allo sviluppo, costruzione e gestione in Italia di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. GreenIT, produrrà energia principalmente da impianti fotovoltaici ed eolici con l'obiettivo di raggiungere una capacità installata al 2025 di circa 1 GW, con investimenti cumulati nel quinquennio per oltre 800 milioni di euro.

La Canadian Solar Inc., una delle più grandi società mondiali di energia solare, ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Italia per 151 MW, impianti da realizzare in Sicilia, Puglia e Lazio. Un portafoglio di 12 investimenti che sarà tra i primi progetti solari su scala pubblica senza sussidi in Italia, utilizzando i moduli canadesi SolarHiKu CS3W-425 e le loro funzionalità EPC.

Di seguito, nell'ottica anche delle tendenze del lungo periodo si riporta il grafico previsionale elaborato dall'AIE:

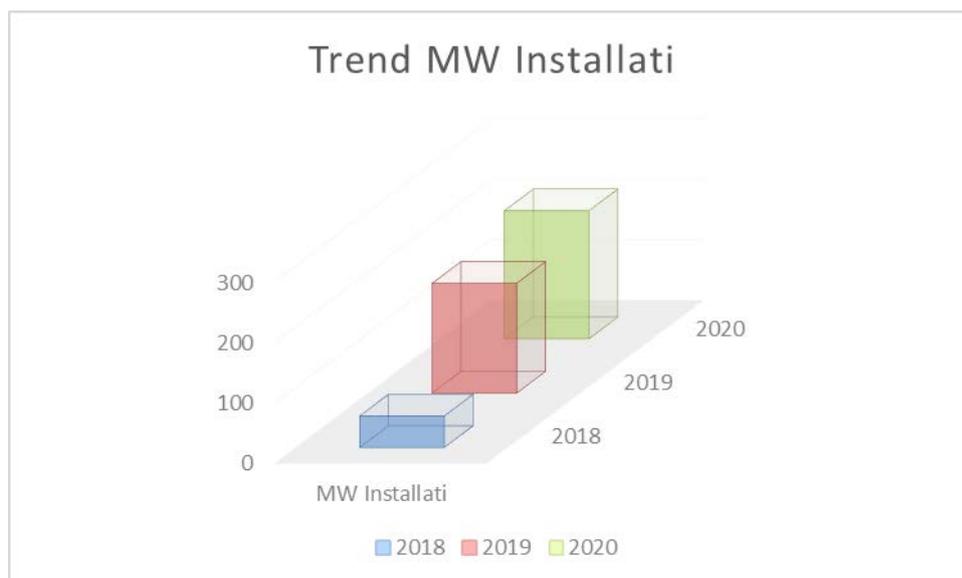


Da non sottovalutare poi tutte le dinamiche connesse allo sviluppo del fotovoltaico, quali la digitalizzazione degli impianti, il revamping e l'O&M.

Andamento del Gruppo COMAL nel settore in cui opera

Il Gruppo COMAL opera nel settore dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare ed è tra i principali operatori italiani specializzati nella realizzazione di impianti fotovoltaici di grande potenza installati a terra.

Analizzando i dati storici, nonché i consuntivi del 2020, è evidente come il Gruppo COMAL è stato in grado di inserirsi nel mercato e non solo di mantenere, ma accrescere la posizione che occupa.



Si è passati dai 52 MW installati nel 2018 agli oltre 200 del 2020.

La posizione di mercato raggiunta è stata frutto non solo dell'esperienza manifatturiera acquisita nel tempo, ma anche di una serie di scelte e politiche aziendali che, alla luce dei risultati raggiunti, si sono rivelate vincenti e determinanti. La società offre ai propri clienti soluzioni personalizzate "chiavi in mano", presidiando tutte le fasi del progetto di costruzione (avendo sviluppato specifiche competenze nelle attività di progettazione, costruzione dei componenti strutturali e robotici, installazione dell'impianto, collaudo e manutenzione).

La scelta del management di fare ricorso al mercato dei capitali attraverso l'operazione di quotazione delle azioni sul Mercato AIM Italia di Borsa Italiana ha portato ad una maggiore visibilità e quindi ad una capacità maggiore di attrarre clienti di una certa importanza anche in termini di rilevanza economica.

In linea con le aspettative societarie e le tendenze del mercato, il 2021 sarà un anno di ulteriore crescita (sempre in termini di valore della produzione) grazie anche alla recente acquisizione di un contratto EPC che prevede la realizzazione di un impianto di dimensioni pari a 41 MW.

A margine di quanto esposto, ed ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale a Fonti e Impieghi con l'indicazione anche di indicatori di performance e i più significativi indici di bilancio.

Analisi dei dati della struttura patrimoniale consolidata

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	1.659.250
Immobilizzazioni Materiali	5.787.813
Immobilizzazioni Finanziarie	22.124
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.469.187
Rimanenze	16.105.222
Crediti commerciali	8.384.322
Altri Crediti	6.627
Crediti Tributarî e Imposte anticipate	1.247.202
Ratei e risconti attivi	134.885
Debiti commerciali e acconti	- 15.599.231
Debiti verso imprese collegate correnti	- 10.000
Debiti tributari correnti	- 4.214.111
Debiti previdenziali correnti	- 134.150
Altri debiti correnti	- 391.113
Ratei e risconti passivi	- 3.266
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (*)	5.526.387
Fondi per rischi e oneri	-
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 664.496
Debiti tributari non correnti	- 986.819
Altre passività non correnti	- 68.583
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.719.898
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	11.275.676
Debiti verso banche	- 6.230.999
Debiti verso altri finanziatori	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 6.230.999
Crediti finanziari	-
Disponibilità liquide	6.145.569
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (***)	85.430
Capitale Sociale	230.000
Riserve	9.798.954
Risultato di esercizio	1.161.292
PATRIMONIO NETTO	11.190.246
TOTALE FONTI	11.275.676

* Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Analisi dei dati della struttura patrimoniale della Capogruppo COMAL S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	136.781	1.659.250
Immobilizzazioni Materiali	5.736.638	5.696.843
Immobilizzazioni Finanziarie	11.081	321.427
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.884.500	7.677.520
Rimanenze	5.538.818	16.105.222
Crediti commerciali	6.852.058	8.384.322
Altri Crediti	310.424	2.552
Crediti Tributari e Imposte anticipate	480.932	1.245.303
Ratei e risconti attivi	109.568	133.020
Debiti commerciali e acconti	- 7.628.514 -	15.557.424
Debiti verso imprese controllate	-	193.400
Debiti verso imprese collegate	-	10.000
Debiti tributari correnti	- 3.429.284 -	4.049.635
Debiti previdenziali correnti	- 97.909 -	115.070
Altri debiti correnti	- 520.965 -	369.182
Ratei e risconti passivi	- 48.300 -	2.819
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (*)	1.566.828	5.572.889
Fondi per rischi e oneri	-	-
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 652.549 -	651.037
Debiti tributari non correnti	- 2.125.046 -	986.819
Altre passività non correnti	- 68.583 -	68.583
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 2.846.178 -	1.706.439
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	4.605.150	11.543.970
Debiti verso banche	- 2.889.525 -	6.230.999
Debiti verso altri finanziatori	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 2.889.525 -	6.230.999
Crediti finanziari	-	-
Disponibilità liquide	299.757	6.133.764
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (***)	2.589.768	97.235
Capitale Sociale	150.000	230.000
Riserve	1.151.152	9.785.380
Risultato di esercizio	714.229	1.431.355
PATRIMONIO NETTO	2.015.382	11.446.735
TOTALE FONTI	4.605.150	11.543.970

* Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO O POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Ai sensi di quanto stabilito della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta riportata nella precedente tabella è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve

e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La definizione di posizione finanziaria netta (PFN) fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa dalla CONSOB non contempla rettifiche riguardano i debiti scaduti, rateizzati e non rateizzati, di natura tributaria e di natura previdenziale. In ogni caso, si è scelto di dare evidenza di quale sarebbe la posizione finanziaria netta considerando anche i suddetti debiti.

Si specifica che tutti i debiti tributari scaduti ma non rateizzati vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme prima dell'inasprirsi delle sanzioni, e di norma coincidente con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto, rateizzato e non rateizzato, e non scaduto al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta consolidata

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (CONSOLIDATA)	31/12/2020
A. Cassa	31.155
B. Depositi bancari e postali	6.114.414
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.145.569
E. Crediti finanziari correnti	
F. Debiti bancari correnti	(2.158.300)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	
I. Posizione finanziaria corrente (F)+(G)+(H)	(2.158.300)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) – (E) – (D)	(3.987.269)
K. Debiti bancari non correnti	(4.072.699)
L. Obbligazioni emesse	
M. Altri debiti non correnti	
N. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M)	4.072.699
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	85.430
	31/12/2020
Posizione finanziaria netta complessiva	85.430
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	4.260.171
Altri debiti non correnti	68.583
Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	4.414.184
di cui Debiti Tributari scaduti o rifinanziati	4.260.171
<i>Debiti Tributari scaduti</i>	<i>1.813.503</i>
<i>Debiti Tributari Rottamati/Rateizzati</i>	<i>2.446.668</i>

Analisi della Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	23.702	26.095
B. Depositi bancari e postali	6.110.062	273.662
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.133.764	299.757
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	(2.158.300)	(1.339.320)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Posizione finanziaria corrente (F)+(G)+(H)	(2.158.300)	(1.339.320)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) – (E) – (D)	(3.975.464)	1.039.563
K. Debiti bancari non correnti	(4.072.699)	(1.550.205)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		-
N. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M)	4.072.699	1.550.205
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	97.235	2.589.767
	31/12/2020	31/12/2019
Posizione finanziaria netta complessiva	97.235	2.589.767
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	4.135.121	4.347.303
Altri debiti non correnti	68.583	68.583
Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	4.300.939	7.005.653
di cui Debiti Tributari scaduti o rifinanziati	4.135.121	4.347.303
<i>Debiti Tributari scaduti</i>	<i>1.690.894</i>	<i>786.264</i>
<i>Debiti Tributari Rottamati/Rateizzati</i>	<i>2.444.227</i>	<i>3.561.039</i>

Analisi dei dati economici consolidati

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali del nostro Gruppo per il bilancio al 31 dicembre 2020; essendo la prima volta che viene redatto il Bilancio consolidato del Gruppo Comal, per i dati relativi all'esercizio precedente, si può fare riferimento ai dati economici della sola Capogruppo Comal S.p.A. riportati nelle tabelle di seguito.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2020	% su VdP
Ricavi delle vendite e prestazioni	20.935.119	68%
Variazione dei lavori in corso	9.761.261	31%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.837	1%
Altri ricavi e proventi	133.697	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.988.914	100%
Consumi di materie prime	12.041.719	39%
Costi per servizi	11.578.187	37%
Costi per godimento beni di terzi	583.897	2%
Oneri diversi di gestione	386.199	1%
VALORE AGGIUNTO	6.398.912	21%
Costi del personale	3.300.741	11%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (*)	3.098.171	10%
Ammortamenti e svalutazioni	735.352	2%
MARGINE OPERATIVO (EBIT) (**)	2.362.819	8%
Proventi e oneri finanziari	250.833	1%
Rettifiche di attività finanziarie	103.484	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	2.008.502	6%
Imposte sul risultato dell'esercizio	847.210	3%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	1.161.292	4%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi dei dati economici della Capogruppo

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali della nostra società per il bilancio al 31 dicembre 2020 comparati con i dati del 31 dicembre 2019, redatti secondo i principi contabili nazionali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.648.926	78%	20.933.120	68%
Variazione dei lavori in corso	4.919.531	17%	9.761.261	32%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			158.837	1%
Altri ricavi e proventi	1.306.974	5%	114.569	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.875.431	100%	30.967.787	100%
Consumi di materie prime	10.332.072	36%	12.014.479	39%
Costi per servizi	10.781.706	37%	12.353.029	40%
Costi per godimento beni di terzi	179.065	1%	601.304	2%
Oneri diversi di gestione	2.950.722	10%	346.124	1%
VALORE AGGIUNTO	4.631.867	16%	5.652.851	18%
Costi del personale	2.421.830	8%	2.604.175	8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (*)	2.210.037	7,65%	3.048.676	9,84%
Ammortamenti	349.184	1%	554.531	2%
MARGINE OPERATIVO (EBIT) (*)	1.860.853	6%	2.494.145	8%
Proventi e oneri finanziari	91.553	0%	249.800	1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.769.299	6%	2.244.345	7%
Imposte sul risultato dell'esercizio	1.055.070	4%	812.990	3%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	714.229	2%	1.431.355	5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	8%	3.048.676	10%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(1.078.367)	(A)	(60.363)	(A)
Componenti negativi Extra-caratteristici	2.873.809	(B)	240.983	(B)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	4.005.479	14%	3.229.296	10%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi del Valore della Produzione ed Ebitda della Capogruppo COMAL

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2020, pari a Euro 30.967.787, ha registrato un incremento del 7,2% rispetto al precedente valore al 31.12.2019, confermando il trend di crescita del fatturato e degli ordini già evidenziato dal bilancio 2018.

Di seguito si riporta la tabella e la relativa definizione dell'indicatore alternativo di performance EBITDA adjusted e la composizione delle voci che ne determinano l'aggiustamento.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.648.926	78%	20.933.120	68%
Variazione dei lavori in corso	4.919.531	17%	9.761.261	32%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			158.837	1%
Altri ricavi e proventi	1.306.974	5%	114.569	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.875.431	100%	30.967.787	100%
Consumi di materie prime	10.332.072	36%	12.014.479	39%
Costi per servizi	10.781.706	37%	12.353.029	40%
Costi per godimento beni di terzi	179.065	1%	601.304	2%
Oneri diversi di gestione	2.950.722	10%	346.124	1%
VALORE AGGIUNTO	4.631.867	16%	5.652.851	18%
Costi del personale	2.421.830	8%	2.604.175	8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	7,65%	3.048.676	9,84%
Ammortamenti	349.184	1%	554.531	2%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	1.860.853	6%	2.494.145	8%
Proventi e oneri finanziari	91.553	0%	249.800	1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.769.299	6%	2.244.345	7%
Imposte sul risultato dell'esercizio	1.055.070	4%	812.990	3%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	714.229	2%	1.431.355	5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	7,65%	3.048.676	9,84%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(1.078.367)	(A)	(60.363)	(A)
Componenti negativi Extra-caratteristici	2.873.809	(B)	240.983	(B)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	4.005.479	14%	3.229.296	10%

(A)	31/12/2019	31/12/2020
Sopravvenienze attive	979.645	60.363
Residuali (altre sopr.attive)	98.722	0
TOTALE COMPONENTI POSITIVI EXTRA-CARATTERISTICI	1.078.367	60.363

(B)	31/12/2019	31/12/2020
Perdite su crediti a CE relative a esercizi precedenti	2.410.148	0
Imposte-Sanzioni-Rateizzazioni-Interessi Equitalia	383.349	82.219
Minusvalenza cessioni beni strumentali	29.688	0
Residuali (altre sopr.passive)	50.623	158.764
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI EXTRA-CARATTERISTICI	2.873.809	240.983

Il margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 838.639 (passando da Euro 2.210.037 ad Euro 3.048.676), con un conseguente miglioramento dell'EBITDA Margin salito al 9,84% contro il 7,65% del 2019. I suddetti incrementi conseguono sia all'aumento del fatturato che delle marginalità.

Prendendo in considerazione gli oneri e proventi straordinari, si arriva a determinare un EBITDA Adjusted al 31 dicembre 2020 di Euro 3.229.296, contro gli Euro 4.005.479 assunti dal medesimo indicatore nel 2019.

Gli oneri non ricorrenti del 2020 scaturiscono essenzialmente dalla sopravvenienza di passività relative ad esercizi precedenti (Euro 136.958) e da sanzioni tributarie (Euro 82.219).

Nel 2019 i proventi straordinari si componevano per euro 979.645 dalla rilevazione degli effetti dell'adesione alla rottamazione fiscale, mentre gli oneri non ricorrenti scaturivano essenzialmente da perdite su crediti (Euro 2.410.1489) e da sanzioni tributarie (Euro 383.349).

Principali indici

Di seguito si riportano esclusivamente i principali indici economico/patrimoniali calcolati sui dati consolidati e sui valori del bilancio d'esercizio di COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2020, comparati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente al 31 dicembre 2019.

Indicatori consolidati 2020

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,50
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.514.390
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,27

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,56

INDICI DI REDDITIVITA'		2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	10,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	17,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	15,02%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	12,49%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 9.513.348
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,42
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,70

Indicatori 2020 della Capogruppo

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,49	0,34
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.548.353	€ 527.263
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,24	1,09

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2	9
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,55	1,43

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	12,50%	35,44%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	19,61%	87,79%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	15,70%	71,61%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	13,02%	15,47%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 9.548.353	€ 527.263
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,43	1,04
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,70	0,61

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo svolge la propria attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. In particolare nei campi fotovoltaici la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è affidata a soggetti esterni autorizzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti.

Il Gruppo si è prefissato degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che persegue in maniera sempre più determinante e significativa; attualmente partecipa ad un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla sostenibilità per la costruzione dell'impianto fotovoltaico

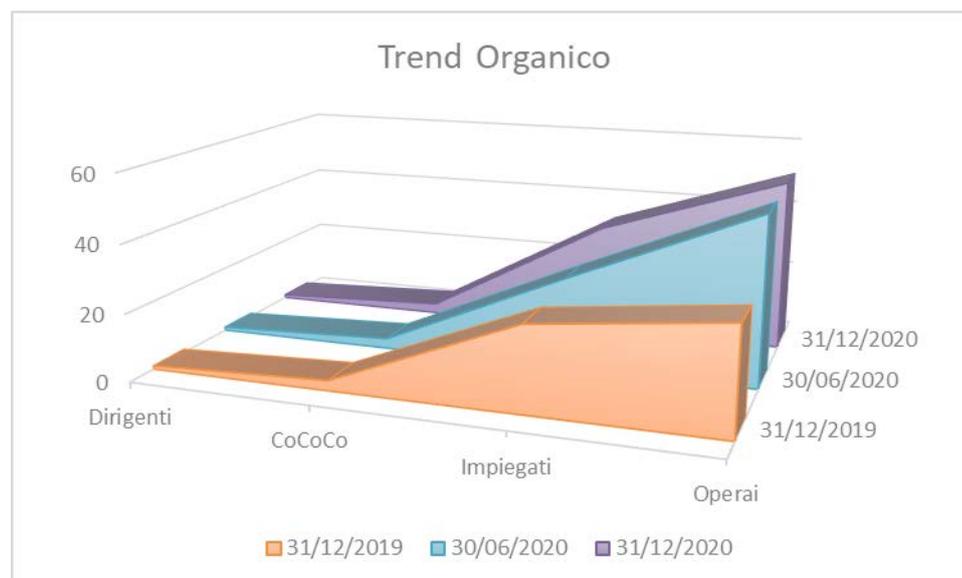
Per quanto concerne il personale, il Gruppo continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per la

tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nonostante l'emergenza Covid, seppur con tutte le dovute precauzioni, sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carropontisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3ª Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori.

Il personale è inoltre costantemente formato e informato all'apertura di ogni nuovo cantiere e/o a fronte di evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni in possesso di Comal SpA in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

Dipendenti	2019		2020	
	Gruppo	COMAL SpA	Gruppo	COMAL SpA
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati	25	23	35	33
Operai	44	31	62	50
Co.co.co	3	3	3	3
Apprendista	1	1		

Nel corso del 2020, inseguito alle dinamiche evolutive societarie, la società ha provveduto a dotarsi, sia numericamente che qualitativamente, dell'organico necessario per affrontare i cambiamenti prefissati. Di seguito viene rappresentato graficamente il trend evolutivo dell'organico societario della Capogruppo COMAL.



Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile, si precisa che la società, anche alla luce delle

considerazioni precedente esposte e della peculiarità della propria committenza, non è esposta a particolari rischi di mercato, di obsolescenza tecnologica, di contrazione della domanda etc..

È dovere degli Amministratori porre grande cura nel monitoraggio e nelle politiche di contenimento dei rischi:

- *rischio di prezzo viene combattuto attraverso una solida procedura di contabilità industriale utile ad identificare correttamente il costo di produzione, attraverso il quale possono essere formati prezzi remunerativi e competitivi presso il cliente;*
- *rischio di cambio viene tenuto sotto controllo evitando esposizioni nel tempo in valute diverse dall'Euro;*
- *rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Ciò si esplica prevalentemente nella valutazione prospettica delle condizioni di liquidità, nell'ottenimento di adeguate linee di credito, nonché preservando un adeguato ammontare di liquidità. Le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa e di finanziamento, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari futuri;*
- *rischio di variazione dei flussi finanziari non è ritenuto significativo in considerazione della struttura patrimoniale della Società. Si ritiene pertanto che i rischi cui l'attività aziendale è esposta non siano complessivamente superiori a quelli fisiologicamente connessi al complessivo rischio d'impresa;*
- *rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'esperienza passata dimostra come tale rischio sia minimo per la nostra società. Comunque, ove è stato ritenuto necessario, la Società ha attuato le opportune operazioni di copertura e nel caso di future potenziali perdite, è in grado di attuare in tempo delle procedure di monitoraggio delle posizioni, giudicate sufficienti per far fronte a tale rischio e ritenute affidabili per presidiarlo.*

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha severamente influenzato l'andamento macroeconomico globale, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dalle diverse autorità governative.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, la società ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate per la gestione delle problematiche connesse. In particolare, la società ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, fornitori, clienti e subappaltatori sulle iniziative intraprese per limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, la società, ha preso tutte le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

Considerato che l'attività della Società è rientrata tra quelle per le quali è stata autorizzata la prosecuzione anche in situazioni di lockdown, e che la società ha attivato tempestivamente i descritti protocolli sanitari, nel corso dell'esercizio 2020 non si sono riscontrati significativi problemi in termini di organizzazione del lavoro nelle unità produttive o sui cantieri presso i quali era operativa. Alla data del presente comunicato nessuna

attività aziendale è sospesa, in alcuni casi si è verificato un lieve rallentamento per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

In conclusione si può affermare che:

- le disposizioni legislative emanate per far fronte all'epidemia da COVID-19 non hanno determinato impatti significativi sull'operatività della società, che è proseguita in modo regolare;
- non si sono verificate flessioni nelle prestazioni fornite ai propri clienti.

Pertanto, allo stato, non vi sono motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale possono risentire degli impatti derivanti dall'epidemia da COVID-19, circostanza avvalorata dal sensibile incremento del portafoglio ordini verificatosi negli ultimi mesi.

Strumenti finanziari.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis c.c., con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della rilevazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari in quanto la struttura patrimoniale e finanziaria della società non rende necessario, al momento, l'utilizzo di tali strumenti.

Attività di ricerca e sviluppo.

La società, nel corso dell'esercizio 2020, ha investito risorse umane e finanziarie per svolgere le seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo relativamente alla realizzazione di cabine di trasformazione

Tali attività, i cui costi sono stati capitalizzati, costituiscono un importante Know How aziendale, nonché motore trainante per lo sviluppo e la crescita dimensionale della società. Proprio questi costanti investimenti nella ricerca e sviluppo si sono rivelati strategici ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato. Gli investimenti risultano pertanto in linea con la strategia aziendale e con il piano degli investimenti.

Rapporti con parti correlate e con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

La Capogruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

- (i) Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;
- (ii) BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- (iii) Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 32,18% del capitale sociale della stessa;
- (iv) Guido Paolini in qualità di persona fisica che detiene il controllo della società Savio Consulting S.r.l. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
- (v) Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
- (vi) Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
- (vii) Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
- (viii) Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini.
- (ix) Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente della COMAL;
- (x) Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xi) Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xii) Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
- (xiii) Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
- (xiv) Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xv) Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xvi) Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti (iv), (vi), (xi), (xiv), (xvi) sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di *governance* o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto (vii), (ix), (xiii) e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate per i periodi in esame. Con riferimento a:

- **Tirreno Impianti**

Con la Tirreno Impianti S.r.l., società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2020 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2019					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
291	85		924		

Esercizio 2020					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	193		933		

- **BC Renewable Energy S.c.a.r.l.**

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta. Il debito verso BC Renewable Energy S.c.a.r.l. si riferisce al versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2020.

- **Guido Paolini**

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto è legato al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, del compenso per il periodo 18.11.2020 - 31.12.2020 come deliberato con assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società non detiene e né ha negoziato proprie quote, neppure per il tramite di interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Come già esposto, il settore delle energie rinnovabili, ed in particolare quello del fotovoltaico, è in costante e forte crescita, e non ha subito rallentamenti neppure ad causa della pandemia per Covid 19. Anche gli studi e le analisi di mercato prevedono almeno altri 5 anni di forte crescita.

In questo mercato COMAL ha acquisito una posizione di assoluto rilievo, ulteriormente accresciuta per effetto della quotazione all'AIM Italia. Prova ne è il nostro portafoglio ordini, che alla data odierna comprende commesse per circa euro 48 milioni, in netta crescita rispetto agli euro 26,5 milioni del 31 dicembre 2019 ed ai 19,8 milioni al 30 giugno 2020. Del resto la forte crescita della nostra società è testimoniata anche dalla quantità di MW installati: si è passati dai 52 MW installati nel 2018 agli oltre 200 del 2020.

Questi risultati sono il frutto non solo delle competenze manifatturiere, ma anche di una serie di scelte e politiche aziendali che si sono dimostrate vincenti. Il riferimento è alla capacità di offrire ai clienti soluzioni personalizzate "chiavi in mano", presidiando tutte le fasi, a partire dal progetto, per passare alla costruzione dei componenti strutturali e robotici, alla installazione dell'impianto, e fino al collaudo ed alla manutenzione. Tutto questo continuando a monitorare con estrema attenzione tutte le dinamiche connesse allo sviluppo del fotovoltaico, quali la digitalizzazione degli impianti, il revamping e l'O&M, e continuando ad investire sullo sviluppo e sulla ricerca al fine di migliorare i nostri prodotti, già molto apprezzati dal mercato. Siamo pertanto fiduciosi in un 2021 in ulteriore crescita, in linea sia con le tendenze del mercato che con le pianificazioni del nostro management.

Stante pertanto la buona visibilità di crescita per l'esercizio 2021, gli amministratori confermano la sussistenza dei presupposti della regolare continuità aziendale

Approvazione del bilancio.

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio della Comal Spa al 31/12/2020 così come presentato e di destinare l'utile secondo le indicazioni contenute nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Guido Paolini

